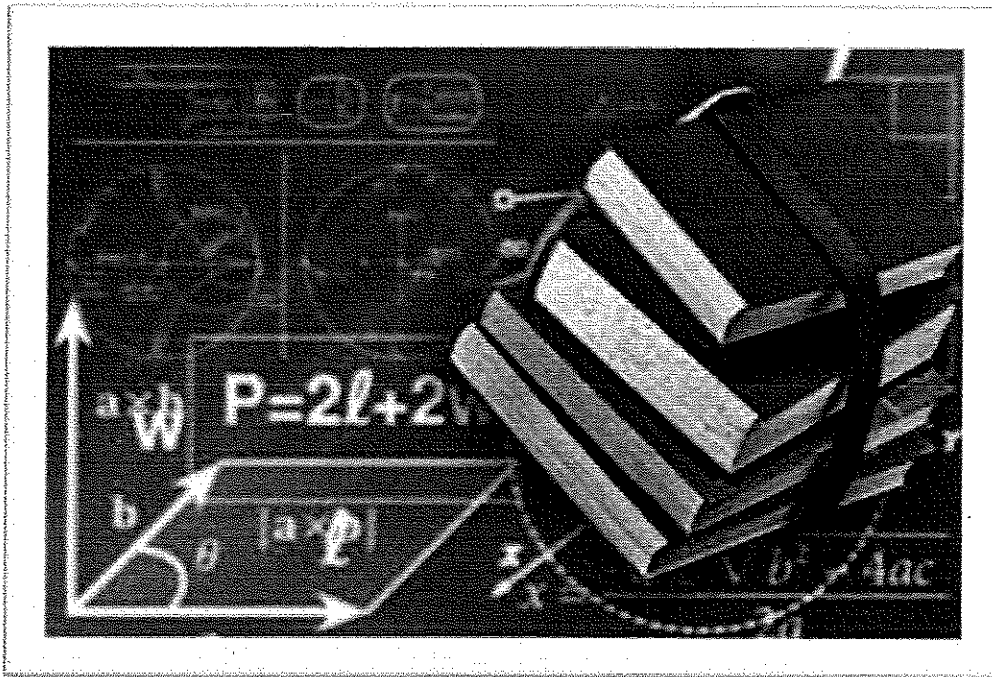


ISTITUTO SUPERIORE "AECLANUM"
MIRABELLA ECLANO (AV)
14 MAG. 2022
PROT. N. 2646/V-4

**ESAMEDI
STATO
A.S. 2021/2022**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.17 comma 1 D.L. 62/2017)

**Classe V sez. C
IPSC**



Coordinatore di Classe: De Luca Stefania

Dirigente Scolastico Dott.ssa Catia Capasso

SOMMARIO

SOMMARIO	2
ELENCO DEGLI ALUNNI.....	3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
PREMESSA	5
RIFERIMENTI NORMATIVI	5
CONTESTO DELLA SCUOLA	11
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	15
COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER GLI ESAMI DI STATO	17
PROFILO FORMATIVO DELL'IPSC	18
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	19
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	21
RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE.....	23
CONTENUTI SPECIFICI DELLE VARIE DISCIPLINE	26
DIDATTICA IN PRESENZA / DIGITALE INTEGRATA	26
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO	31
PROVE INVALSI E SIMULAZIONI PROVE DI ESAME.....	35
<i>Prove Invalsi</i>	35
<i>Simulazioni prove di Esame</i>	35
ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	36
OFFERTE AGGIUNTIVE DI OPPORTUNITÀ CULTURALI E FORMATIVE.....	43
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	44
ATTI ALLEGATI AL DOCUMENTO	45
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	45
IL CONSIGLIO DI CLASSE	46
Il Dirigente Scolastico.....	46
ALLEGATI.....	47
I. VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	47

ELENCO DEGLI ALUNNI

1	Altavilla Francesco
2	Ciullo Lucia
3	D'Indio Steven
4	De Luca Giovanna
5	Giammito Antonella
6	Graziano Aldo
7	Lobresca Andrea
8	Masiello Federico
9	Mercurio Chiara
10	Petrillo Pierfrancesco
11	Santosuosso Antonio
12	Scoppettuolo Gerardo
13	Stanco Maria Pia
14	Terrazzano Pasquale
15	Venuti Alessia

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	Disciplina/e
Prof.ssa Ferri Daniela	Italiano e Storia
Prof.ssa Modano Francesca	Matematica
Prof.ssa Mottola Laura	Lingua Inglese
Prof.ssa Noviello Giuseppina	Lingua Francese
Prof.ssa De Luca Stefania	Tecniche professionali dei Servizi Commerciali
Prof. Polisena Maurizio	Diritto ed Economia
Prof.ssa Giusto Emanuela	Tecniche di comunicazione
Prof. Pagliuca Antonio	Applicazioni Professionali
Prof.ssa Riccio Maria Elena	Scienze Motorie e sportive
Prof. Reppucci Gerardo	Religione
Prof.ssa Ambrosino Maria	Sostegno
Prof.ssa Sateriale Nicla	Sostegno

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Capasso Catia

Coordinatrice di classe: Prof.ssa De Luca Stefania

PREMESSA

Il documento di classe, inteso a stabilire una continuità tra la preparazione scolastica degli allievi e le prove d'esame, è stato elaborato dal Consiglio di Classe, il quale ha operato sempre collegialmente al fine di progettare e organizzare un lavoro didattico efficace e coerente con le nuove norme relative all'esame di stato. Con questo documento il Consiglio di Classe, nel rispetto delle regole della trasparenza, vuole mostrare il suo operato alle famiglie e agli studenti e comunicarlo alla commissione esaminatrice per favorirne il lavoro. Quest'atto conclusivo rappresenta una verifica sulla programmazione del Consiglio di Classe che è stata attenta a valorizzare, sostenere e recuperare gli alunni attraverso moduli differenziati, in piena coerenza col P.T.O.F. e tende anche a realizzare una autovalutazione del percorso formativo degli alunni.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge n. 425 del 10 dicembre 1997, contenente "disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore".
- D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, contenente il Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato. Si vedano anche gli *errata corrige* sulla G.U. n. 233 del 24 settembre 1998.
- C.M. n. 368 del 1° settembre 1998, relativa alla costituzione di gruppi di lavoro per gli Esami di Stato presso i Provveditorati agli studi.
- D.M. n. 356 del 18 settembre 1998, relativo alle modalità di svolgimento della prima e della seconda prova scritta per l'anno scolastico 1998/1999 (G.U. n.241 del 15 ottobre 1998).
- D.M. n. 357 del 18 settembre 1998, relativo alle caratteristiche generali della terza prova scritta e alle istruzioni della medesima nei primi due anni di applicazione (G.U. n.241 del 15 ottobre 1998).
- D.M. n. 452 del 12 novembre 1998, relativo alla indicazione delle esperienze che possono contare come crediti formativi.
- D.M. n. 34 del 10 febbraio 1999, relativo alla individuazione delle tipologie di esperienze valutabili ai fini dei crediti formativi (anno scolastico 1998/1999).
- O.M. n. 38 dell'11 febbraio 1999 concernente "istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 1998/1999".
- C.M. n. 77 del 24 marzo 1999 concernente "credito scolastico e valutazione degli alunni".
- O.M. n. 31 del 04/02/2000.
- O.M. n. 126 del 20/04/2000 e successive.
- C.M. n. 43 del 11/04/2002.
- O.M. n. 22 del 20/02/2006.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- O.M. n. 26 del 15/03/2007.
- O.M. n. 30 del 10/03/2008.
- Art. 64, c. 4, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, secondo

l'Allegato A, relativo al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del percorso liceale;

- D. Lgs. n. 169 del 30 ottobre 2008;
- OO.MM. nn. 6 - 7 del 31/01/2011.
- D.M. n. 13 del 20/01/2012.
- O.M. n. 41 del 05/05/2012.
- Circolare Ministeriale Bisogni Educativi Speciali (BES) del 27/12/2012.
- D. Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013.
- D.M. n. 15 del 28/01/2013.
- D.M. n. 332 del 24/04/2013.
- C.M. n. 26 dell'11/10/2013.
- D.M. 63 del 31 gennaio 2014.
- D.M. 64 del 31 gennaio 2014.
- D.M. n.351/2014.
- D.M. 10 del 29 gennaio 2015.
- D.M. 39 del 29 gennaio 2015.
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89.
- C. M. n.3 del 2015.
- C.M. n. 5 del 26/02/2015.
- D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017.
- Comunicazione della Commissione Europea, A new skills Agenda for Europe, del 10 giugno 2016.
- Proposta di Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, del 17 gennaio 2018.
- L. 108/2018.
- C.M. 3050 del 4/10/2018.
- D.M. 769 del 26 novembre 2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" di cui all'art. 17, L. 62/2017.
- D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019
- Nota Miur n. 3380 del 18 febbraio 2019.
- C.M. 5222 del 26/03/2019.
- Nota n. 788 06.05.2019
- dalla Nota ministeriale n. 388 del 17/03/2020,
- dal Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22
- Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, OM 10 del 16-05-2020
- D.M. n. 39 del 26 giugno 2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"
- D.M. 07 agosto 2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata"
- LEGGE N° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

- D.M. n. 88 del 20 agosto 2020: Art. 1 - Adozione del modello di diploma finale; Art. 2 - Adozione del modello di curriculum dello studente; Art. 3 - Applicazione e implementazione dei modelli. Allegati A (modello diploma) e B (modello curriculum).
- O.M. n. 53 del 3 marzo 2021 - Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 e allegati.
- O.M. n. 54 del 3/3/2021 - Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 e allegati.
- Nota n. 349 del 05 marzo 2021 "Nuove modalità di svolgimento dell'esame".

Anno scolastico 2021/2022

- Decreto Ministeriale n. 257 del 06-08-2021 in merito al Piano scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, che tiene conto del parere espresso dal CTS nel verbale n. 34 del 12 luglio 2021 - Didattica in presenza.
- Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14-03-2022 e Allegati - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.
- Ordinanza Ministeriale n. 8415 del 3-03-2022 - Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/22 - indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente.
- Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14-03-2022 - Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.

In particolare:

O.M. n. 65 del 14-03-2022

Articolo 10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Articolo 17 (Prove d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei Quadri di riferimento allegati al DM. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'articolo 20. Nel caso in cui le necessità organizzative impediscano lo svolgimento della seconda prova per entrambe le classi assegnate alla commissione nello stesso giorno 23 giugno, il Presidente può stabilire che una delle due classi svolga la prova il giorno 24 giugno, ferma restando l'eventuale prosecuzione della prova nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

3. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 6 luglio 2022, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 7 luglio 2022, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

4. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

5. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le sottocommissioni che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto

di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017 e art. 25 O.M. 2022.

8. Istruzione per adulti

9. Province di Trento e Trieste

10. La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Legge n. 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Il Consiglio di classe, in virtù della predetta normativa, in linea con la programmazione educativo - didattica per l'anno scolastico 2021/22, tenuto conto dei piani di lavoro dei docenti per le singole discipline, viste le attività didattiche, curricolari, integrative e facoltative svolte dalla classe nel corrente anno scolastico, considerati i risultati raggiunti dalla classe e dai singoli alunni, ha deliberato la redazione del presente Documento relativo agli Esami di Stato nel corrente anno scolastico il 15/05/2022.

CONTESTO DELLA SCUOLA

Territorio, economia, offerte socio-culturali

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Aeclanum" è stato istituito ufficialmente il 1° settembre 2013, attraverso la fusione dell'I.S.I.S. di Gesualdo e del Liceo Scientifico "Aeclanum" di Mirabella Eclano. Si è costituita di conseguenza una nuova realtà scolastica che in questi anni è stata riprogettata a livello organizzativo, amministrativo, gestionale e formativo in coerenza, naturalmente, con la specificità delle diverse tipologie di scuole, coniugando continuità ed innovazione ed aperta alle richieste formative della attuale società, in continua trasformazione. All'interno di questa realtà scolastica complessa, che presenta sei tipologie di indirizzo con quattro plessi, il liceo scientifico di Mirabella Eclano è collocato in una posizione mediana tra la Valle dell'Ufita, la Valle del Calore e l'Alta Irpinia; esso ha un bacino di utenza molto esteso che negli ultimi anni ha visto una diminuzione della popolazione scolastica.

Il territorio presenta, sotto il profilo socio-economico, la struttura delle zone interne del Meridione: agricoltura di sussistenza, piccole imprese artigianali, scarsità di sviluppo industriale, prevalenza di pubblico impiego. È emergente lo sviluppo di attività economiche legate ai beni naturali-ambientali dovute alla presenza di colture viticole di elevata qualità. Sono presenti aree di interesse archeologico e paesaggistico non adeguatamente valorizzate, per la mancanza di un piano organico di sviluppo turistico. Il tasso di disoccupazione giovanile è molto elevato e risulta ormai frequente il ricorso all'emigrazione. Nel complesso il territorio è caratterizzato da un'economia legata a rendite di ammortizzatori sociali e pubblico impiego. In alcune aree si presenta intensa l'attività commerciale. Il livello di scolarità è alquanto elevato, ma risente ancora di un non sufficiente raccordo con il mondo del lavoro.

Presentazione Istituto

L'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali è sorto negli anni '70 come sezione staccata dell'Istituto Scoca di Avellino, con corsi inizialmente fino alla classe terza. Dall'anno scolastico 1974/75 il curriculum si completa con il biennio post qualifica. Dall'anno scolastico 1992/1993, all'Istituto Professionale viene aggregato anche l'Istituto Tecnico commerciale "Carlo Gesualdo" con sede a Gesualdo. In seguito le varie scuole confluiscono in un unico Istituto Superiore che assume la seguente configurazione: ITC con sede a Gesualdo. IPSC con sede a Gesualdo e IPSC con sede a Mirabella Eclano. Dall'anno scolastico 2011/2012 i tre indirizzi vengono riorganizzati in IIS di Gesualdo, dal primo settembre 2013 l'offerta formativa si è ampliata con l'istituzione del Liceo

Musicale e nello stesso anno, come già evidenziato, si è verificata, la ridefinizione della rete scolastica, con la nascita dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Aeclanum", di cui l'IPSC fa parte.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C dell'Istituto per i Servizi Commerciali di Mirabella Eclano nell'attuale anno scolastico 2021-22 è composta da 15 alunni (nove maschi e sei femmine).

Nel gruppo classe sono inseriti un alunno diversamente abile e un DSA certificato.

L'alunno diversamente abile è stato seguito per 18 ore settimanali da docenti di sostegno ed ha svolto un programma differenziato, rispetto a quello della classe per obiettivi, contenuti e valutazione.

L'alunno DSA ha seguito una programmazione per obiettivi minimi con contenuti essenziali.

Il retroterra sociale e culturale dei discenti è modesto e, se da un lato, non può promuovere grandi opportunità formative o offrire molti spazi ed occasioni di confronto con aspetti della realtà diversi dal vissuto quotidiano, dall'altro, costituisce e rappresenta un saldo e sano sistema valoriale di riferimento. Tutti gli alunni, infatti, sono ragazzi semplici e spontanei e molti di loro contribuiscono fattivamente, anche con accollo di importanti responsabilità, nelle piccole realtà economiche agricole e commerciali a conduzione familiare. E 'pur vero, però, che la mancanza di un supporto familiare adeguato, lo scompenso di opportunità e le carenze di contesto, sono stati particolarmente evidenti con l'interruzione della didattica in presenza. Nelle classi virtuali la distanza fisica ha limitato l'azione diretta dei docenti e le inefficienze delle infrastrutture tecnologiche hanno spesso impedito la piena fruibilità delle lezioni scolastiche on line. Durante il periodo emergenziale è stato molto difficile poter intervenire sulle fragilità culturali ed emotive mediante percorsi apprenditivi personalizzati e, anche quanti nella classe si presentavano meglio strutturati, più responsabili e volenterosi, hanno molto risentito dell'inevitabile impoverimento delle dinamiche relazionali che un siffatto percorso ha comportato. Se questi, come da statistiche, sono stati in generale i limiti della DAD, è innegabile che le criticità maggiori si sono riscontrate laddove la "Scuola viva" rappresenta il fulcro fondamentale e, talvolta esclusivo, della socialità, della maturazione della consapevolezza dell'importanza dello studio per l'elaborazione di un progetto futuro di vita. All'inizio di quest'anno scolastico si è potuto constatare una perdita di apprendimenti ed una difficoltà generalizzata a riprendere ritmi ed impegni della vita scolastica sui banchi di scuola. Faticosamente, quindi, si è cercato di ripristinare le condizioni necessarie per uno sviluppo di lavoro armonioso e lineare. Tuttavia, mentre un gruppo di alunni più motivato, si è mostrato consapevole della necessità di un impegno più continuo e crescente

al fine di sistemare in modo organico i contenuti disciplinari e gli imprescindibili prerequisiti, un altro, ha lavorato con discontinuità e non ha integrato pienamente la preparazione, così come prevista dal profilo professionale. Nella maggior parte dei casi la carenza di studio individuale e la mancata esecuzione dei compiti a casa hanno impedito quella stratificazione e sedimentazione dei contenuti disciplinari indispensabili per riuscire ad approcciare problematiche in modo pienamente autonomo e con elaborazioni approfondite ed articolate.

L'iter scolastico, tuttavia, si conclude con un livello differenziato, con tre fasce di profitto:

- Una prima fascia è costituita da un piccolo numero di alunni che ha conseguito risultati apprezzabili nei diversi ambiti disciplinari; ha partecipato al dialogo educativo con un'attenzione ed un atteggiamento responsabile. La positività dei risultati raggiunti è stata premiata con la valutazione. Attraverso la valutazione, infatti, si è cercato di misurare non solo i livelli di apprendimento, ma anche i significativi sforzi e la volontà di costante miglioramento che questi stessi alunni hanno sempre manifestato;
- Una seconda fascia è costituita da alunni che avrebbero potuto raggiungere gli obiettivi disciplinari in modo più soddisfacente, ma con uno studio dispersivo e discontinuo si sono espressi al di sotto delle loro reali possibilità;
- Un'ultima fascia è costituita da alunni che oltre a presentare una debole struttura culturale di base sono stati molto carenti nello studio individuale.
- Essi presentano difficoltà sul piano espositivo sia scritto che orale e i risultati raggiunti sono stati soprattutto il frutto della loro attenzione in classe.
- L. Scuola, comunque, nella consapevolezza di tutti i fattori di criticità personali ed ambientali, ha valutato con la consentita benevolenza, incoraggiando ogni sforzo volto a recuperare svantaggi e a realizzare un cammino di crescita e di formazione culturale ed umana.

Excursus storico

La classe 5^a C deriva da due distinte classi 1^{er} classe 1^a C con 16 iscritti e classe 1^a D con 13 iscritti. L'elevato numero di respinti e di trasferimenti, alla fine del primo anno, hanno determinato l'accorpamento delle classi suddette nella classe 2^a C, con 15 alunni iscritti e frequentanti.

Nel corso del secondo anno la classe si implementa di due nuovi iscritti provenienti da altri Istituti; ma uno si trasferisce, alla fine del terzo anno, ad altra Scuola.

Tutti i trasferimenti, registrati durante il percorso scolastico sono stati conseguenti a modifiche negli affidi dei minori disposti dall'Autorità giudiziaria. Negli scrutini finali del 4^o anno un alunno non è

ammesso alla classe successiva. Quindici, pertanto, risultano attualmente i potenziali candidati all'esame di Stato 2021/22.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione della classe

INDICATORI	TUTTI	LA MAGGIORANZA	ALCUNI
Conoscenze, comprensione, analisi dei contenuti minimi di ciascuna disciplina		X	
Corretta interpretazione e discussione dei fenomeni letterari, storici, scientifici e tecnici		X	
Capacità di analizzare ogni questione attraverso l'esame approfondito dei suoi fattori			X
Capacità di esporre fenomeni culturali, scientifici e tecnici in forma chiara e precisa			X
Capacità di osservazione, riflessione, ragionamento logico-deduttivo, correlazione e rielaborazione in forma personale			X
Consolidamento di un metodo di lavoro autonomo e personale		X	

COMPOSIZIONE E CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI SECONDO BIENNIO		DOCENTI MONOENNIO FINALE
	III ANNO	IV ANNO	
Italiano e Storia	Ferri Daniela	Ferri Daniela	Ferri Daniela
Matematica	Spadoni Paola	Spadoni Paola	Modano Francesca
Lingua Inglese	Todesca Maria Grazia	Todesca Maria Grazia	Mottola Laura
Lingua Francese	Guarino Giuseppina	D'Argenio Valeria	Noviello Giuseppina
Diritto ed Economia	Polisena Maurizio	Polisena Maurizio	Polisena Maurizio
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	De Luca Stefania	De Luca Stefania	De Luca Stefania
Tecniche di Comunicazione	Pizzulo Gerarda Felicia	Pizzulo Gerarda Felicia	Giusto Emanuela
Applicazioni Professionali In presenza con Tecniche professionali dei Servizi Commerciali.	Lorido Giuseppa Luigia	Lorido Giuseppa Luigia	Pagliuca Antonio
Scienze motorie e sportive	Cefalo Giuseppe	Cefalo Giuseppe	Riccio Maria Elena
Religione	Reppucci Gerardo	Reppucci Gerardo	Reppucci Gerardo
Sostegno	Maria Sorrentino	Ambrosino Maria	Ambrosino Maria
Sostegno		Sateriale Nicla	Sateriale Nicla

COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER GLI ESAMI DI STATO

	Docente	Materia
1	Ferri Daniela	Italiano-Storia
2	Modano Francesca	Matematica
3	Mottola Laura	Lingua Inglese
4	Polisena Maurizio	Diritto ed Economia
5	De Luca Stefania	Tecniche professionali dei servizi commerciali
6	Giusto Emanuela	Tecniche di comunicazione
7	Sateriale Nicla	Sostegno

PROFILO FORMATIVO DELL'IPSC

Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Profilo in uscita dell'indirizzo, ripreso dal Ptof d'Istituto, è conforme a quanto stabilito dalle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (D.P.R. 15 marzo 2010, n°87). Linee guida che hanno previsto il riordino degli Istituti Professionali, mettendo in evidenza il legame tra l'identità degli Istituti professionali e gli indirizzi dell'Unione europea.

L'**ambito commerciale** che caratterizza il profilo professionale dell'IPSC di Mirabella è quello di sviluppare competenze che orientino lo studente nel contesto economico-sociale generale nazionale, europeo oltre che territoriale, al fine di operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda. Grazie alla formazione orientata a permettere allo studente di acquisire una preparazione di base ben strutturata e flessibile nell'area di studio prevista dal percorso formativo-didattico del nostro Istituto.

Grazie all'organizzazione dell'Istituto stesso gli studenti hanno la possibilità di rapportarsi in modo adeguato e innovativo alle richieste lavorative che giungono dal territorio dalle aziende.

Il diplomato dell'Istituto Professionale nell'indirizzo dei Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. Infatti il percorso di studi fornisce competenze che riguardano la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari (Marketing Aziendale).

Gli studenti, al termine del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

In termini di competenze, a conclusione del percorso di studi del quinquennio, il diplomato dovrà essere in grado di:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;

- **interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;**
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e Telematica.

Breve illustrazione della riforma dell'Istruzione Professionale

Anche se la classe in oggetto non è stata coinvolta dalla riforma degli Istituti Professionali, che riguarda le classi prime istituite a partire dall'anno scolastico 2018/2019, si ritiene opportuno, a completezza del quadro generale dell'Istruzione professionale, fare riferimento in questa sede al nuovo ordinamento introdotto dal decreto legislativo 61/2017.

La riforma prevede la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale attraverso la definizione di 11 indirizzi, l'introduzione di strumenti per garantire una maggiore flessibilità dell'offerta formativa in base alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro, l'innovazione delle metodologie didattiche per una più efficace personalizzazione degli apprendimenti.

Il nuovo modello didattico e organizzativo è caratterizzato da una marcata personalizzazione degli apprendimenti con l'elaborazione di un progetto formativo individuale.

Una delle caratteristiche del nuovo modello si fonda sulla possibilità di attuare i passaggi tra i percorsi dell'istruzione professionale e quelli dell'istruzione e formazione professionale (IeFP), attraverso vari strumenti, tra cui l'accertamento delle competenze, abilità e conoscenze maturate da ciascuna studentessa e da ciascuno studente in relazione alle Unità di Apprendimento (UdA).

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La personalizzazione dell'insegnamento

Per realizzare il potenziamento delle competenze degli alunni rispetto alla situazione di partenza, si procede alla personalizzazione dell'insegnamento e alla verifica della programmazione educativa e didattica nel suo complesso, adattandola ai ritmi di apprendimento e alle potenzialità degli allievi della classe.

Nella pratica educativa si fa una periodica riflessione sull'andamento degli apprendimenti, quindi si procede all'adattamento della singola programmazione curricolare, allo scopo di rispettare le differenze individuali degli allievi e favorirne il graduale sviluppo formativo. In relazione a tale premessa, tutti i docenti, ognuno nello specifico della propria disciplina, si sono adoperati nel progettare attività che favorissero una democratica inclusione permettendo a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile.

Innanzitutto ci si è adoperati a creare un buon clima di apprendimento eliminando ogni forma di autoritarismo. Le lezioni non sono state quasi mai ex cathedra o frontali, ma piuttosto dialogiche e partecipative. Spesso si è fatto uso di materiali visivi per integrare i contenuti soprattutto di carattere storico e letterario, ma anche scientifico con l'ausilio di mappe, schemi, diagrammi. In una prospettiva inclusiva si è sempre adottato un sistema di valutazione finalizzato al miglioramento dei processi d'insegnamento e di apprendimento mettendo in continua discussione da parte dei docenti le proprie strategie e i propri metodi. Infine, di comune accordo, il Consiglio ha deliberato di fissare obiettivi didattici minimi per gli alunni con maggiori difficoltà. Questi si intendono raggiunti quando l'allievo dimostra di aver acquisito le parti degli argomenti trattati, definite in partenza essenziali dal docente e applica le relative conoscenze nei contesti previsti e noti, con un sufficiente grado di autonomia, raggiungendo nelle prove il punteggio minimo di superamento. In modo particolare si è privilegiata una didattica secondo il seguente quadro di riferimento:

<i>Accordi per la programmazione didattica</i>	
Situazione degli alunni	Adattamento della programmazione
Ritmi più lenti di apprendimento	Interventi di recupero, anche con supporto informatico Attività di gruppo fra allievi Differente scansione temporale
Deprivazioni socioculturali	Traguardi generali comuni Differenziazione delle tappe Differenziazione metodologica Semplificazione del percorso Momenti di recupero in piccolo gruppo Riduzione degli obiettivi specifici
Alunni particolarmente dotati	- Diverso impulso al loro sviluppo - Incremento di spazi espressivi e creativi - Attività di potenziamento - Momenti di ricerca, anche con supporto informatico.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Competenze di base e di Cittadinanza

Nel percorso ogni disciplina ha avuto una forte e specifica centralità. Ciascuna con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio, ha concorso ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari, in ogni caso fondati sui contenuti di apprendimento, in dialogo continuo con le competenze trasversali di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività).

Tale scelta è stata recentemente avvalorata dalla scheda per la certificazione dell'assolvimento dell'obbligo (Decreto Ministeriale n.9, 27 gennaio 2010), in cui si chiede di esprimere una valutazione rispetto al livello raggiunto nelle seguenti 16 competenze di base articolate secondo i 4 assi culturali e in 8 competenze chiave di cittadinanza:

Decreto Ministeriale n.9, 27 gennaio 2010A. COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	
Asse dei linguaggi	Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
	Utilizzare e produrre testi multimediali.
Asse matematico	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Asse scientifico-tecnologico	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
Asse storico-sociale	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
B. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare	comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea avanzata il 27 gennaio 2018, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce quella del 2006 di pari oggetto. Per riassumere le indicazioni ed il relativo quadro di riferimento, si propone la seguente tabella:

<i>Raccomandazione del 18 dicembre 2006</i>	<i>Raccomandazione del 22 maggio 2018</i>
<p>Il quadro di riferimento delinea le seguenti otto competenze chiave:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale. 	<p>Il quadro di riferimento delinea i seguenti otto tipi di competenze chiave:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE

Inoltre, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe in questo triennio ha lavorato affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico, ogni studente abbia raggiunto i seguenti risultati apprenditivi:

	COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
AREA METODOLOGICA	Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	1. comunicazione nella madrelingua competenza digitale imparare ad imparare	1. Imparare ad imparare
	Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	1. comunicazione nella madrelingua 6. competenza digitale 7. imparare ad imparare	1. Imparare ad imparare
	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	1. comunicazione nella madrelingua 6. competenza digitale 7. imparare ad imparare	1. Imparare ad imparare
AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	1. comunicazione nella madrelingua 4. competenza digitale 5. imparare ad imparare 6. competenze sociali e critiche	1. imparare ad imparare 3. comunicare 5. agire in modo autonomo e responsabile
	Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	1. comunicazione nella madrelingua 4. competenza digitale 5. imparare ad imparare	1. imparare ad imparare 6. risolvere problemi
	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	1. comunicazione nella madrelingua 4. competenza digitale 5. imparare ad imparare	1. imparare ad imparare 3. comunicare 8. acquisire ed interpretare l'informazione
	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando le competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.	1. comunicazione nella madrelingua 4. competenza digitale 5. imparare ad imparare	1. Imparare ad imparare
	Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.	1. comunicazione nella madrelingua 4. competenza digitale 5. imparare ad imparare	1. imparare ad imparare 3. comunicare 8. acquisire ed interpretare l'informazione

AREA LINGUISTICAE COMUNICATIVA	Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	2.comunicazione nelle lingue straniere 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare
	Aver acquisito in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeodi riferimento.	2. comunicazione nelle lingue straniere 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare
	Saper riconoscere i molteplici rapporti stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne ed antiche.	comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare
	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, comunicare.	comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare
AREA STORICO - UMANISTICA	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, conparticolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6.competenze sociali e civiche	1.imparare ad imparare 8. acquisire ed interpretare l'informazione
	Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6.competenze sociali e civiche 8.consapevolezza ed espressione culturale	1. Imparare ad imparare
	Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informatici geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6.competenze sociali e civiche	1.imparare ad imparare 7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Conoscere gli aspetti fondamentali dellacultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6.competenze sociali e civiche 8.consapevolezza ed espressione culturale	1.imparare ad imparare 3.comunicare 7. individuare collegamenti e relazioni 8. acquisire ed interpretare l'informazione
	Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti di tutela e della conservazione.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 7.spirito di iniziativa e imprenditorialità 8.consapevolezza ed espressione culturale	1.imparare ad imparare
	Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	1.comunicazione nella madrelingua 3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione

	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 8.consapevolezza ed espressione culturale	1.imparare ad imparare
	Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	1.comunicazione nella madrelingua 2.comunicazione nelle lingue straniere 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6. competenze sociali e civiche	1. imparare ad imparare 4. collaborare e partecipare
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	Comprendere il linguaggio formale della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	1.comunicazione nella madrelingua 3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 6.risolvere problemi
	Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	1.comunicazione nella madrelingua 3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 2.progettare
	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 2.progettare 6.risolvere problemi

In particolar modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Educazione civica per l'IPSC, il Consiglio di Classe in questo triennio ha lavorato affinché, a conclusione del percorso educativo - didattico ogni studente abbia raggiunto:

	COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
	Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.	3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 5.imparare ad imparare 8.consapevolezza ed espressione culturale	7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.	3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 5.imparare ad imparare 8.consapevolezza ed espressione culturale	7.individuare collegamenti e relazioni

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio storico – formale; usarle in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.	1.comunicazione nella madrelingua	6.risolvere problemi 7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Saper utilizzare strumenti di calcolo ed i rappresentazioni per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.	3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3.comunicare 6.risolvere problemi
	Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.	5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare 6.risolvere problemi 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni ed alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico – applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.	6. competenze sociali e civiche 8.consapevolezza ed espressione culturale	3.comunicare 7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.	6. competenze sociali e civiche 7.spirito di iniziativa e imprenditorialità.	8.acquisire ed interpretare l'informazione

CONTENUTI SPECIFICI DELLE VARIE DISCIPLINE

La scelta e l'organizzazione dei contenuti specifici disciplinari sono stati definiti in funzione della situazione di partenza degli allievi, delle loro capacità di apprendimento, delle modalità di lavoro e, soprattutto, degli obiettivi da raggiungere. I diversi argomenti, oggetto di studio delle singole discipline, e i risultati raggiunti verranno riportati analiticamente nelle relazioni dei singoli docenti, il tutto sarà aggiunto in allegato al presente Documento.

DIDATTICA IN PRESENZA / DIGITALE INTEGRATA

Introduzione

In forza del Decreto Ministeriale n. 257 del 06-08-2022, nell'anno scolastico 2021/2022 si è ripresa la didattica in presenza conservando, tuttavia, il riferimento alla didattica digitale integrata in caso di un nuovo lockdown.

Lo svolgimento delle attività didattiche in presenza ha previsto un adattamento a quella a distanza, anche in modalità complementare. A tale scopo:

- Sono state proposte quelle tematiche e nodi concettuali, anche in prospettiva interdisciplinare, capaci di soddisfare il più possibile gli assunti stabiliti dalle Indicazioni nazionali quali prerequisiti fondamentali per affrontare la corretta acquisizione di nuovi contenuti e di garantire il raggiungimento di una preparazione corretta; pertanto, nell'ambito di una determinata tematica e in modo progressivo in caso di lockdown, si è inteso privilegiare gli argomenti, le problematiche, gli autori, i documenti considerati più significativi.
- Inoltre un'attenzione particolare è stata dedicata:
 - alla scelta delle metodologie, come ad esempio, la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la *flipped classroom*, il *debate* per favorire la partecipazione attiva degli alunni al dialogo educativo e all'acquisizione di abilità e conoscenze;
 - all'individuazione degli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate;
 - alla raccolta degli elaborati all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.
 - alla valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, che implica il ricorso ad attività laboratoriali, orientate all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma e a un tempestivo recupero.

Le metodologie

Gli interventi metodologici Sono stati progettati ed attuati facendo riferimento sia alla lezione espositiva tradizionale che alla lezione interattiva e dialogata, non trascurando il metodo della ricerca guidata, dell'imparare facendo che include le strategie didattiche innovative della didattica laboratoriale: *flipped classroom*, *cooperative learning*, *tutoring*, *problem-solving*. L'orientamento metodologico è stato finalizzato a promuovere interesse e attenzione degli allievi, privilegiando il fine qualitativo dell'insegnamento e non quello quantitativo. Sono state ridotte le nozioni inutili a favore dei concetti chiave destinati ad imprimersi nella memoria a lungo termine. Di qui, la sollecitazione dei docenti ad operare la selezione dell'essenziale, facendo di alcuni argomenti di fondo i punti di gravitazione degli interessi culturali, evitando dispersioni frammentarie ed escludendo la mera congestione di elementi inerti.

Mezzi e strumenti

Le risorse, gli strumenti, i materiali utilizzati nell'azione didattico-formativa sono stati vari e molteplici. Oltre ai tradizionali libri di testo in adozione, si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi, alle esercitazioni di laboratorio, ai quotidiani, alle riviste scientifiche.

Verifica e valutazione

Per quanto riguarda i criteri di verifica e valutazione, è stata decisa la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre (settembre-dicembre 2021) e pentamestre (dicembre-giugno 2022), con una valutazione intermedia.

Le verifiche effettuate sono state di tipo formativo in itinere e sommativo finale. L'azione di verifica è stata continua e costante e basata su procedure e tecniche di diversa natura, rispondenti alla specifica identità delle varie discipline ed ai traguardi formativi generali e specifici prefissati. Pertanto, sono state adottate ed utilizzate forme di valutazione intuitive, correlabili a variabili soggettive dei docenti, unitamente a tecniche di rilevazione standardizzate (griglie di valutazione), dagli esiti attendibili, in termini di rigore e scientificità. I docenti hanno fatto ricorso a colloqui individuali e collettivi, ai tradizionali compiti scritti, all'analisi del testo, ai riassunti, all'esercitazione sulle regole studiate, ai

questionari, alle mappe concettuali, alla soluzione di problemi, ma anche a prove strutturate e semistrutturate.

Valutazione finale

La valutazione finale ha tenuto conto sia dei risultati effettivi delle prove somministrate, sia del reale cambiamento dell'alunno rispetto agli obiettivi programmati, sia di variabili legate alla motivazione, alla volontà, all'atteggiamento verso la scuola e i compagni, alla progressione dell'apprendimento, ai sentimenti alle emozioni e ai valori che connotano la personalità dell'alunno. Nella valutazione si è tenuto naturalmente conto di tutte le varie componenti che incidono sul processo di apprendimento e di maturazione dell'allievo (difficoltà incontrate, metodo di lavoro, ambiente di provenienza, situazione familiare, ecc.) e non solo di quelle strettamente cognitive.

Le programmazioni disciplinari conterranno le tabelle per l'attribuzione dei voti secondo i criteri stabiliti nel PTOF. Anche per il voto di condotta i docenti saranno vincolati alla griglia elaborata e approvata dal Collegio docenti e allegata al PTOF.

Inoltre, le programmazioni disciplinari contengono apposite griglie di definizione degli obiettivi minimi per agevolare un'autentica pedagogia dell'inclusività secondo quanto fissato dal DM 27. 12. 2012 e dalla CM 8.3.2013 che estendono il campo di intervento della comunità scolastica all'intera area dei BES.

I criteri di valutazione sommativa sono riportati nelle griglie elaborate dai singoli dipartimenti o docenti e allegata a questo documento.

Una griglia riassuntiva e mediata è proposta qui di seguito:

DESCRITTORE	VOTAZIONE	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE
L'alunno non ha conoscenze o ne possiede in misura irrilevante e non è in grado di applicarle	da 1 a 3	Impegno assente o scarso; si sottrae alle verifiche	Assente o scarsa, spesso interviene non a proposito, crea disturbo
L'alunno ha conoscenze frammentarie o superficiali e le applica in modo inadeguato o solo parzialmente	da 4 a 5	Impegno saltuario o discontinuo. Può essere limitato al solo momento della verifica. Non si organizza nel lavoro	Partecipazione alle lezioni sporadica, talvolta disordinata e può creare disturbo
L'alunno possiede le conoscenze minime e le applica meccanicamente	da 5 a 6	Impegno sufficiente per livello e grado di continuità. Sufficiente organizzazione del lavoro	Partecipa in modo ordinato alle lezioni, anche se in maniera spesso passiva
L'alunno possiede conoscenze in generale complete e riesce ad applicarle quasi sempre in modo appropriato	da 6 a 7	Si impegna con continuità, sia in classe che nello studio individuale, riesce ad organizzare in modo proficuo il proprio lavoro	Partecipa in modo ordinato alle lezioni; talvolta interviene nel dialogo educativo in modo generalmente appropriato
L'alunno possiede conoscenze complete, riesce ad applicarle nell'analisi in modo generalmente appropriato e spesso assume decisioni autonome	da 7 a 8	Il suo impegno è continuo e ricerca spesso l'approfondimento delle conoscenze, documentandosi in maniera critica e proficua	Partecipa attivamente alle attività didattiche, intervenendo in modo ordinato e appropriato. È in grado di apportare contributi personali al dialogo educativo
L'alunno possiede conoscenze complete, riesce ad ampliarle con l'approfondimento e la rielaborazione personale; le applica anche in contesti nuovi, dimostrando autonomia critica e decisionale	da 9 a 10		

L'attribuzione della proposta di voto viene determinata all'interno della banda di oscillazione individuata dal livello delle conoscenze competenze e capacità valutando l'impegno e la partecipazione.

Criteri di valutazione del comportamento per l'attribuzione del voto in condotta

I criteri per la valutazione del comportamento, ai sensi della normativa vigente e delle

deliberazioni degli OO.CC., sono stati i seguenti:

- 1) **COMPORAMENTO** (rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto)
 - a. rispetto del Regolamento d'Istituto;
 - b. autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali;
 - c. rispetto e responsabilità nel comportamento verso tutti i componenti della comunità scolastica;
 - d. correttezza dei comportamenti durante le verifiche;
 - e. corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza;
 - f. partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività.

- 2) **IMPEGNO** (Interesse, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne)
 - a. responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche;
 - b. motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo;
 - c. impegno e costanza nello studio a casa rispetto alle consegne;
 - d. capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero.

- 3) **FREQUENZA**
 - a. regolarità nella frequenza;
 - b. numero di assenze e ritardi;
 - c. assenze / ritardi in occasione di verifiche e valutazioni;
 - d. numero di uscite anticipate;
 - e. ritardi o omissione nelle dovute giustificazioni.

Sono considerate valutazioni positive i voti 10, 9 e 8.

La valutazione 7, anche se considerata positiva, segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Il voto 6 invece denota, pur all' interno di una soglia di accettabilità, situazioni problematiche sulla frequenza o sul comportamento, rilevate da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per infrazione al Regolamento d'Istituto, e un impegno discontinuo.

L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. La seguente griglia riassume le corrispondenze tra voto assegnato e descrittori del comportamento.

	<i>Comportamento</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Impegno</i>
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche; Ottima socializzazione Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole; Nessun provvedimento disciplinare.	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento; Impegno assiduo; Ruolo propositivo all'interno della classe; Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)
9	Comportamento sempre corretto; nessuna infrazione al regolamento	Frequenza assidua o assenze sporadiche; Rari ritardi e/o uscite anticipate.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da responsabilità ed impegno.
8	Comportamento adeguato; nessuna infrazione al regolamento	Frequenza abbastanza regolare; Alcuni ritardi e/o uscite anticipate; Qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste

7	Comportamento non sempre corretto, qualche richiamo e qualche nota scritta	Ricorrenti assenze; Ritardi e/o uscite anticipate; Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente
6	Comportamento spesso scorretto; Numerose infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 giorni	Frequenza molto irregolare; Numerosi ritardi e/o uscite; Ripetute mancanze nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente
5	Mancati cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione, a seguito delle sanzioni di natura educativa irrogate	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate; Ripetute mancanze nelle giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da totale disinteresse e passività. Impegno di studio assente

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

Con l'intento di ottenere la crescita culturale ed umana della classe sono state effettuate le attività di seguito riportate in relazione ai *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, nella nuova denominazione dell'Alternanza Scuola lavoro di cui alla nota MIUR n. 3380 dell'8 febbraio 2019.

I PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) si riferiscono a periodi in cui le attività di apprendimento/orientamento si realizzano all'esterno della scuola negli ultimi anni del quinquennio, ma che fanno parte a tutti gli effetti del percorso di studi. Ciò significa che la responsabilità dell'azione formativa è co-progettata e co-gestita dai docenti del consiglio di classe e dai tutor aziendali. Infatti, entrambe le realtà, quella scolastica e quella aziendale, sono poste sullo stesso piano e le competenze conseguite a scuola e in azienda si equivalgono.

Il progetto dell'Istituto Superiore Aeclanum, pur non trascurando le finalità tipiche dell'alternanza, quali inserimento nel mondo del lavoro e incremento delle opportunità di lavoro per gli alunni, si concentra soprattutto sugli aspetti orientativi, volti a valorizzare le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali per abituare gli studenti alla scelta responsabile e autonoma.

Il progetto si propone le seguenti finalità:

- Avvicinare i giovani alle strutture produttive
- Apprendere conoscenze nuove, ma soprattutto, migliorare le proprie competenze
- Sviluppare le capacità trasversali di relazione in base al contesto, di comprensione del ruolo, avere flessibilità mentale ed approccio problem solving
- Motivare ad uno studio stimolato da esigenze concretamente riscontrate
- Conoscere meglio le proprie caratteristiche, inclinazioni e limiti
- Orientare le future scelte scolastico-professionali.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- comprendere le modalità di organizzazione e funzionamento della struttura
- riflettere sulle componenti del ruolo ricoperto
- comprendere la complessità del sapere professionale
- sperimentare capacità relazionali in modo collaborativo in ambienti nuovi
- applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di alternanza.

Nel corso del triennio alcuni alunni hanno partecipato a progetti finanziati dai fondi strutturali europei (PON Scuola), ma l'intero percorso ha subito, variazioni in itinere e programmazioni di attività ad hoc a causa dell'emergenza sanitaria.

Nella classe terza il progetto di PCTO "Potenziamento dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro" – è stato svolto, solo parzialmente e in presenza presso "Oleificio FAM sas di Tranfaglia Antonio e Irpot.com di Sturno (AV)." La sospensione per l'emergenza da virus COVID- 19, ha comportato l'ultimazione del progetto, nell'anno scolastico 2020-21, con attività in presenza della classe, presso il "Carro Shopping Village" di Mirabella Eclano.

Nel corso dell'a.s. 2020-21, in modalità on line, è stato sviluppato il Modulo 1 di n° 30 ore del Progetto "Fare impresa nel sistema economico globalizzato".

Il progetto ha preso in considerazione le modificazioni delle condizioni ambientali che si ripercuotono sugli equilibri interni ed esterni raggiunti dall'impresa conducendola verso cambiamenti strategici e strutturali in grado di cogliere le evoluzioni che provengono da un ambiente in cui il mercato si caratterizza per l'alto grado di complessità, di innovazione, per una concorrenzialità sempre più elevata, conseguenza di un processo di globalizzazione che pervade ogni settore. Alla luce di queste considerazioni il progetto ha inteso sviluppare negli allievi una visione sempre più ampia che prenda in considerazione la internazionalizzazione e la competitività delle aziende del territorio. Nel corrente anno scolastico l'offerta formativa relativa al PCTO è stata varia e la formazione è avvenuta attraverso molteplici modalità: lezioni in presenza, corsi on line, autoformazione.

In particolare:

la Federazione Piccole e Medie Imprese della Campania ha attuato, presso la struttura scolastica, attività di formazione degli studenti sui temi economici aziendali e sulla finanza agevolata per le PMI per un totale di 10 ore.

La Camera di Commercio di Avellino ha aderito al progetto Lezioni Olivettiane della Fondazione Adriano al ed Olivetti ed ha realizzato un progetto di formazione per i giovani denominato "Il Modello olivettiano. Il modulo del percorso formativo ha reso possibile indagare il progetto imprenditoriale promosso da Adriano Olivetti, in cui industria, innovazione tecnologica, arti, responsabilità sociale e responsabilità verso il territorio sono integrate in un modello ancora avanguardistico di impresa. L'attività è stata svolta con materiale on line. Il corso Eipass, "Gocce di sostenibilità" e "Pronti lavoro via" sono stati effettuati in autoformazione.

Classe terza – 2019/2020

Anno scolastico	Azienda/Ente/Struttura ospitante/Università	Attività	Titolo progetto	Ore svolte
2019/2020	IS AECLANUM	Corso in presenza	Sicurezza sul lavoro	9
2019/2020	Oleificio FAM sas di Antonio Tranfaglia	Stage		40

Classe quarta – 2020/2021

Anno scolastico	Azienda/Ente/Struttura ospitante/Università	Attività	Titolo progetto	Ore svolte
2020/2021	"Carro Shopping Village" di Mirabella Eclano	stage	Potenziamento dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione iniziato nell'anno	80

			scolastico 2019/20	
	Corso di formazione on line		- Fare Impresa nel sistema economico globalizzato. Mod. 1 di n 30 ore	30

Classe quinta – 2021/2022

Anno scolastico	Attività	Titolo progetto	Numero alunni	Ore svolte
2020/2021	Autoformazione	Certificazione EIPASS	12	70
	Autoformazione	Educazione digitale: Gocce di sostenibilità Pronti lavoro via	1	25 22
	Lezioni in presenza	PMI: finanza agevolata	15	10
	Fruizione materiale online	“Il Modello olivettiano”	15	2
	Orientamento	Attività di orientamento	15	10

ORIENTAMENTO

Attività di orientamento proposte agli studenti delle classi Quinte a.s. 21-22

- attività di orientamento circa le opportunità di studio e di lavoro presso le forze dell’ordine con l’associazione *Assorienta*
- attività di orientamento e di introduzione allo studio universitario con il **VIRTUALUNIEXPÒ**
- attività di orientamento e di introduzione allo studio universitario con il **Salone dello Studente - Campus orienta**
- Attività di orientamento in presenza sulle opportunità di carriera nell’esercito con i militari della caserma **Berardi** di Avellino,
- Partecipazione al Talk **#noncifermanessuno** sulle opportunità di crescita del territorio Irpino
- Attività di orientamento online dell’Università **“Parthenope”**
- Attività di orientamento online per il corso di laurea in medicina dell’Università degli Studi di Napoli Federico II (www.opendaymedicina.it)
- Attività di orientamento online dell’Università degli Studi di Bologna (Alma Orienta 2022)

- Attività di orientamento online dell'Università degli Studi del **Sannio**
- Attività di orientamento online dell'Università degli Studi "**L. Vanvitelli**"
- Attività di orientamento in sede con i responsabili dell'ITS "**Bruno**" di Grottaminarda
- Attività di orientamento online dell'Università degli Studi di Napoli **Federico II**

CURRICULUM DELLO STUDENTE: ATTIVITÀ DI PCTO A.S. 2019/2022

In relazione a quanto indicato dall'Ordinanza Ministeriale n. 8415 del 3-03-2022 - Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/22 - indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente, tutti i riferimenti che evidenziano le attività di PCTO sono stati registrati dai discenti sul portale del curriculum dello studente predisposto dal Miur.

PROVE INVALSI E SIMULAZIONI PROVE DI ESAME

Prove Invalsi

Le prove invalsi sono state sostenute dalla classe con il seguente calendario

9 marzo 2022: ITALIANO

10 marzo 2022: MATEMATICA

11 marzo 2022: INGLESE

Simulazioni prove di Esame

La simulazione delle prove di esame si sono svolte con il seguente calendario

8 Aprile 2022: TECNICHE PROFESSIONALI

9 Aprile 2022: ITALIANO

29 Aprile 2022: PROVA ORALE

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'educazione civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'insegnamento dell'educazione civica è verticale e interdisciplinare. L'orario non può essere inferiore a 33 ore annue. Esso è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Coerentemente con tali indicazioni la programmazione di Educazione civica è unica per i diversi indirizzi attualmente attivi nel nostro Istituto.

L'insegnamento di Educazione civica comprende la trattazione di tematiche quali la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale, declinati nei seguenti argomenti:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia dell'abbandono e dell'inno nazionale.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Educazione alla cittadinanza digitale: affidabilità fonti, scelta tecnologie digitali rispondenti al contesto, uso

adeguato di servizi digitali pubblici e privati, assunzione di comportamenti corretti in relazione al rispetto delle norme di gestione dei dati e della tutela della privacy e della salute psicofisica nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

- Elementi fondamentali di diritto (con particolare riguardo al diritto del lavoro).
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse:

- Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

In relazione a tale premessa si fa presente che i docenti hanno svolto nel complesso n. 33 ore di Educazione civica, affrontando la trattazione dei suddetti contenuti, anche in codocenza con il professore di Diritto e nel rispetto:

- di quanto indicato nel Curricolo di Educazione civica verticale e interdisciplinare;
- di quanto programmato dall'Uda dal titolo: Solidarietà: senso civico ed etica responsabile - Il valore della fratellanza: una sfida irrinunciabile.

Tali documenti all'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 sono stati pubblicati sul sito web dell'Istituto Superiore Aeclanum.

In modo particolare per la classe è stata svolta la seguente UDA:

TEMA DI CITTADINANZA	SOLIDARIETÀ: SENSO CIVICO ED ETICA RESPONSABILE ETICA E RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • ART.2 La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. • Art.9 La Repubblica tutela l'ambiente e l'eco- sistema, protegge le biodiversità e gli animali, promuove lo sviluppo sostenibile, anche nell'interesse delle future generazioni». • Art.32 La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. • Art. 36 Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. • Art. 37 La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione. • Art .38 I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria. • ART.41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. • Art.53 Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.
AGENDA 2030	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età salute e benessere. • Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze. Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo. • Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. • Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili. • Obiettivo 13: AMBIENTE: Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze. • Obiettivo 16: PACE: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.
COMPETENZE CHIAVE	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua: manifestare e decodificare concetti, idee, sentimenti, avvenimenti sia in forma scritta che orale; capacità di interagire in modo adeguato e creativo nei contesti organizzativi, sociali e professionali di riferimento. • Competenza multilinguistica: utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace secondo le esigenze comunicative del contesto. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: gestire la complessità e saper riflettere in maniera critica in contesti di lavoro condiviso, sviluppando un atteggiamento di tolleranza e di disponibilità nei confronti dei pareri altrui. • Competenza digitale: favorire un approccio critico e consapevole nei confronti delle tecnologie digitali, in modo da conoscerne limiti, rischi e opportunità. Saper sfruttare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento per una cittadinanza attiva. • Competenza in materia di cittadinanza: promuovere la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri per conseguire un bene comune attraverso lo sviluppo di un pensiero critico, e di partecipare a un processo di decisione democratico. • Competenza imprenditoriale: agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di

	<p>problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale: consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia gamma di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. 			
PRODOTTO	<p>Il compito di realtà è una situazione problema che richiede agli alunni di utilizzare il proprio sapere mobilitando abilità e conoscenze in contesti nuovi.</p> <p>Requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • situazione-problema nuova per l'alunno • situazione che richiede l'integrazione degli apprendimenti posseduti • situazione aperta e inedita che lasci spazio alla discussione • situazione che l'alunno deve poter affrontare in autonomia • situazione con un livello di difficoltà voluto, definendo le risorse da mobilitare <p>COMPITO DI REALTÀ: Realizzazione di un prodotto: presentazione multimediale/ dossier</p> <p>SCOPO: Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad un'unica comunità umana e del dovere di contribuire alla realizzazione di un mondo più equo.</p>			
CLASSE SEZIONE	Classe QUINTA sez. C			
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Primo Trimestre e Pentamestre			
OBIETTIVI	<p>Riflettere</p> <ul style="list-style-type: none"> • sul valore della solidarietà come strumento di emancipazione e di progresso della persona nella società globale; • sulle imprese non solo come soggetti economici orientati al profitto, ma anche come soggetti che devono essere finalizzati all'applicazione di principi e valori etici comuni e condivisi; • sulla necessità di armonizzare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali del territorio di riferimento, in un'ottica di sostenibilità, ovvero nell'intento di preservare il patrimonio ambientale, sociale e umano per le generazioni attuali e per quelle future; • sul lavoro come precondizione essenziale per la salvaguardia della dignità della persona; • conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030, sviluppare la consapevolezza che ognuno di noi possa contribuire alla loro realizzazione. 			
FASI DI APPLICAZIONE	Cosa fa il docente	Cosa fa l'alunno	Metodo	Evidenze
<i>Fase 1 (attivazione delle conoscenze pregresse, motivazione al compito, analisi dei bisogni formativi e dei prerequisiti, esplicitazione dell'UDA, ...)</i>	<p>SETTING: aula (anche virtuale)</p> <p>MOTIVAZIONE AL COMPITO: educare alla vita solidale nella società</p> <p>ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI E DEI PREREQUISITI: introduzione della tematica attraverso domande stimolo (brainstorming iniziale).</p>	<p>Discussioni, riflessioni e confronto su esperienze vissute, letture...</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratoriale/saper fare • Cooperative learning/collaborare e in gruppo: gli alunni vengono divisi in tanti gruppi quanti sono i paesi di provenienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende messaggi e testi di vario genere cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo, esprime in maniera chiara e corretta esperienze personali e contenuti disciplinari utilizzando linguaggi specifici.

	<p>Rievocazione delle conoscenze pregresse</p> <p>ESPLICITAZIONE DELL'UDA Informazioni sulle attività che si andranno a realizzare; presentazione del materiale da utilizzare; formulazione, da parte degli alunni, di ipotesi sul tipo di attività che si aspettano di svolgere</p>			
<p>Fase 2 <i>(suddivisa in micro-fasi operative in cui si esplicitano le azioni di insegnamento/apprendimento realizzate principalmente attraverso:</i> - sollecitazione cognitiva del docente - riflessioni e rielaborazioni individuali dell'alunno - lavori in apprendimento cooperativo) <i>osservazioni in itinere dell'alunno e dell'insegnante eventuale rimodulazione del percorso</i></p>	<p>SETTING: aula (anche virtuale)</p> <p>SOLLECITAZIONE COGNITIVA DEL DOCENTE: - Visione di filmati, immagini, letture di testi di vario genere....</p>	<p>RIFLESSIONE E RIELABORAZIONI INDIVIDUALI: Dialoghi, produzione orale e scritta di testi anche in versione digitale</p> <p>LAVORI INDIVIDUALI/ DI GRUPPO E ATTIVITA' LABORATORIALI: progettazione e realizzazione del compito di realtà</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, analizzare, comprendere e interpretare testi scritti di diverso tipo, anche applicando tecniche di lettura diverse. • Ricercare dati e informazioni in rete, analizzarli e interpretarli, valutarne in maniera critica l'attendibilità e organizzarli archiviandoli e sapendoli recuperare. • Presentazione del Power Point
<p>Fase 3 DI METACOGNIZIONE E (ricostruzione del percorso e dei processi da parte degli alunni, autovalutazione, ...)</p>	<p>COSTRUZIONE SISTEMATICA E QUOTIDIANA DEL PERCORSO E DEI PROCESSI DEGLI ALUNNI prima fase ricostruzione del percorso seconda fase riflessione sui processi da parte degli alunni</p>	<p>AUTOVALUTAZIONE Autobiografie cognitive l'alunno racconta quali sono le difficoltà che ha incontrato, in che modo le abbia superate, descrive la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e, infine, esprime l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato.</p>		

Contenuti disciplinari IPSC

ITALIANO	<i>I diritti umani nella letteratura</i>
INGLESE	La Banca etica (Logos On theSolidariety and Helping EthycalBank)
ED. CIVICA	<i>Costituzione:</i> <i>Art. 2 Art.3 Art 9 Art 32 Art 36 Art 37 Art 38 Art 41 Art 53</i> <i>Agenda 2030:</i> <i>Obiettivo 3 Obiettivo 5 Obiettivo 8 Obiettivo 12 Obiettivo 13 Obiettivo 16</i> <i>Analisi di casi aziendali Relativi al contesto territoriale di appartenenza</i>
STORIA	Il cambiamento nella storia del concetto di diritto umano Il concetto di razza e il suo superamento (genocidi, deportazioni)
MATEMATICA	Analisi e rappresentazioni statistiche di informazioni quantitative
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Piano di marketing di un'Impresa Bio
DIRITTO ED ECONOMIA	Gli ammortizzatori sociali (CIG – CIGS- NASP)
FRANCESE	La Francia di oggi: tra etica e colonialismomoderno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Principi generali della sicurezza personale e collettiva in palestra, a scuola e all'aperto
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI/APPLICAZIONI PROFESSIONALI	Il Bilancio socio-ambientale e prospetto di riparto del Valore aggiunto
RELIGIONE	Impresa, persone e società nelle Encicliche dei papi. Dalla Rerum novarum alla Caritas in veritate

EDUCAZIONE CIVICA ATTIVITA' SOSTEGNO

TEMA DI CITTADINANZA	SOLIDARIETÀ E CITTADINANZA. AGENDA 2030: GOAL 1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ
COMPETENZE	COMPETENZA ALFABETICA-FUNZIONALE COMPETENZA PERSONALE COMPETENZA DIGITALE
CONTENUTI	I GOALS DELL'AGENDA 2030 GOAL N.1
ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ALUNNO	RICERCA DI ARTICOLI DI GIORNALE RICERCA SU INTERNET RACCOLTA DI TESTIMONIANZE

	BOOK FOTOGRAFICO ELABORAZIONE
ATTIVITÀ SVOLTA DAL DOCENTE DI SOSTEGNO	IL DOCENTE AFFIANCA E GUIDA L'ALUNNO IN TUTTE LE FASI DEL PROGETTO, SECONDO LE SUE NECESSITÀ
OBIETTIVI	RICONOSCERE IL VALORE DELLA FRATELLANZA LA TUTELA DELLA DIGNITÀ UMANA CONOSCERE LE FINALITÀ DELL'AGENDA 2030
PRODOTTO FINALE	POWER POINT
METODOLOGIE	LABORATORIO MULTIMEDIALE; PEER-TUTORING; COOPERATIVE-LEARNING.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	TRIMESTRE E PENTAMESTRE
VALUTAZIONE	UTILIZZO DI GRIGLIE ADEGUATE AGLI ALUNNI CON PROGRAMMAZIONI INDIVIDUALIZZATE.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	ABILITÀ
<p>Comunicazione nella madrelingua Competenza digitale Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale riflessiva e critica.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; nonché i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso il riferimento agli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità e partecipare alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Inoltre operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>

OFFERTE AGGIUNTIVE DI OPPORTUNITÀ CULTURALI E FORMATIVE

Le offerte aggiuntive di opportunità culturali e formative che hanno interessato gli alunni nel corso del triennio sono state le attività di orientamento scolastico e professionale, finalizzato sia al prosieguo degli studi che all'inserimento nel mondo produttivo. In particolare, gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

AREA INCLUSIONE

- Manualità, creatività e psicomotricità
- Progetto di Autonomia sociale "Operare per imparare"
- PCTO: un progetto per la vita
- Tutoring "Realizzare obiettivi comuni, rispettando i bisogni di ciascuno"
- Laboratorio di letto-scrittura per gli alunni con disabilità

PCTO

- Orientamento in entrata e in uscita
- Orientamento formativo e riorientamento
- Stages - Visite aziendali
- Progetto di Internalizzazione
- Collaborazione con le Università e gli Enti territoriali
- Potenziamento dell'educazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

AREA TRASVERSALE

- Dalla Salute al Benessere
- Sportello psicologico
- Contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo

PROGETTI PON

- Competenze di base
- Competenze di cittadinanza globale
- Laboratori innovativi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il punteggio complessivo con cui uno studente o studentessa può superare gli esami di stato è 100/100. Tale punteggio è suddiviso equamente per un 50% raggiungibile attraverso i voti delle tre prove previste, l'altro 50% è dato dai crediti ottenuti nel secondo biennio e nell'ultimo anno scolastico.

Applicazione Tabelle Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14-03-2022 – Allegato C, Tabella 1

Il punteggio relativo al credito scolastico e formativo sarà assegnato in sede di scrutinio finale, mediante l'applicazione delle tabelle Ministeriali riportate nella Tabella 1 dell'Allegato C dell'O.M. n. 65 del 14-03-2022 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, tenendo conto di tutti gli elementi di valutazione precedentemente espressi e dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, condivisi ed approvati in sede di Consiglio di Classe, nonché di quanto riportato nel P.T.O.F. La scheda riepilogativa dell'attribuzione del credito fa parte della documentazione a disposizione della Commissione esaminatrice e comunque viene qui di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C	
Tabella 1	
Conversione del credito scolastico complessivo	
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2021/22.

Occorre evidenziare che i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Il

consiglio di classe tiene conto, ~~dei~~ degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

ATTI ALLEGATI AL DOCUMENTO

Si allegano al presente documento:

- Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A – O.M. n. 65 del 14-03-2022).
- Programmi svolti delle singole discipline.
- Relazioni finali dei singoli docenti.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Agli atti della scuola sono disponibili, per la Commissione esaminatrice, i seguenti documenti:

- Verbali del Consiglio di Classe.
- Pagelle degli studenti.
- Elaborati di ciascun alunno.
- Programmazione educativo-didattica della classe.
- Certificazione crediti formativi.
- Scheda informativa di ciascun alunno.
- Prospetto scrutinio finale.
- Verbale dello scrutinio finale.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	Disciplina/e	
Prof.ssa Ferri Daniela	Italiano e Storia SOSTITUITA DA B. STANCO	<i>Daniela Ferri</i>
Prof.ssa Modano Francesca	Matematica	<i>Francesca Modano</i>
Prof.ssa Mottola Laura	Lingua Inglese	<i>Laura Mottola</i>
Prof.ssa Noviello Giuseppina	Lingua Francese	<i>Giuseppina Noviello</i>
Prof.ssa De Luca Stefania	Tecniche professionali dei Servizi Commerciali SOSTITUITA DA A. MORELLA	<i>Stefania De Luca</i>
Prof. Polisena Maurizio	Diritto ed Economia	<i>Maurizio Polisena</i>
Prof.ssa Giusto Emanuela	Tecniche di comunicazione	<i>Emanuela Giusto</i>
Prof. Pagliuca Antonio	Applicazioni Professionali	<i>Antonio Pagliuca</i>
Prof.ssa Riccio Maria Elena	Scienze Motorie e sportive	<i>Maria Elena Riccio</i>
Prof. Reppucci Gerardo	Religione	<i>Gerardo Reppucci</i>
Prof.ssa Ambrosino Maria	Sostegno	<i>Maria Ambrosino</i>
Prof.ssa Sateriale Nicla	Sostegno	<i>Nicla Sateriale</i>

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 5 maggio 2022 e dal Collegio dei Docenti in data 12 maggio 2022.

Mirabella Eclano, 12 maggio 2022.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Catia Capasso

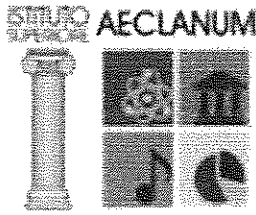
ALLEGATI

1. VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

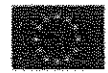
La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e	6-7	

contenuti acquisiti		personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			



ISTITUTO SUPERIORE AECLANUM



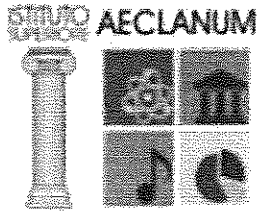
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

ISTITUTO SUPERIORE AECLANUM - VIA S. GIUSEPPE 10 - 81021 AECLANUM (BN) - TEL. 0874/480111 - FAX 0874/480112 - WWW.ISTAECLANUM.IT

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico Scienze Applicate - Liceo Classico - Liceo Musicale
Istituto Tecnico Commerciale - Istituto Professionale per i Servizi Commerciali

PROGRAMMI E RELAZIONI CLASSE 5 IPSC A.S. 2021-22



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

RELAZIONE FINALE
Italiano e Storia
classe V sez. C
A. S. 2021/2022

La classe è composta da 15 allievi; tra questi ci sono alcuni di essi che hanno esigenze particolari, ovvero un diversamente abile e un DSA certificato.

Gli studenti, data la loro diversa provenienza sociale, culturale, comportamentale hanno una padronanza di interessi, attitudini e profitto relativamente differente. Tuttavia questi alunni, in maniera diversificata, hanno mostrato apertura al dialogo educativo e si sono sforzati di colmare le lacune più evidenti nella preparazione. La classe presenta, pertanto un livello di preparazione e di profitto globalmente sufficiente con casi di rendimento più che discreto. Per qualche alunno permangono situazioni di difficoltà, causate da fragilità metodologiche e organizzative.

Nello svolgimento del programma l'obiettivo primario è stato quello di avvicinare gli studenti alle discipline, cercando di fornire sempre delle giustificazioni e motivazioni per la validità dello studio.

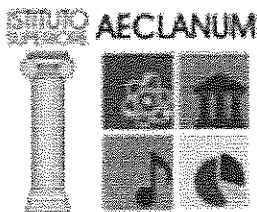
In Letteratura la scelta degli Autori è stata fatta per consentire agli allievi di avere un quadro generale della formazione e del successivo sviluppo di alcune delle principali correnti letterarie, altrettanto si è fatto per la Storia andando ad evidenziare l'evoluzione storica del Novecento.

Le metodologie usate sono state: lezione frontale, studio dei casi e discussioni in classe, utilizzando libri di testo, sussidi audiovisivi e multimediali. Sono stati letti ed esaminati brani, poesie, documenti di vario genere e i risultati verificati attraverso compiti scritti, nonché di interrogazioni orali, sono stati per buona parte della classe soddisfacenti.

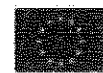
Le valutazioni hanno tenuto conto del raggiungimento da parte degli allievi dei traguardi formativi generali e specifici, delle potenzialità, della partecipazione e dell'impegno degli stessi.

Gli alunni inizialmente meno impegnati, richiamati e sollecitati, si sono mostrati più sensibili e responsabili delle loro azioni. Il gruppo di alunni che si è distinto per impegni e interesse, ha raggiunto un buon livello di preparazione. Il gruppo definito "mediocre" ha dato giusta collocazione ai contenuti culturali, aggiungendo, all'interesse e all'applicazione, il relativo profitto.

Prof. Benedetta Stanco



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

**Programma di Italiano
Classe V
Anno 2021/2022**

FINE OTTOCENTO

Il Naturalismo e Il Verismo

Giovanni Verga

Vita

Opere

Pensiero e poetica

Vita dei campi

Rosso Malpelo

I Malavoglia

La famiglia Toscano

Mastro don Gesualdo

La morte di Gesualdo

IL PRIMO NOVECENTO

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

Myricae
Lavandare
Il lampo
X Agosto
Novembre

Gabriele D'Annunzio

La Vita
Le opere
Il pensiero e la poetica

Laudi del cielo, della terra , del mare, degli eroi
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto

Luigi Pirandello

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica

Novelle per un anno
La patente
Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal
La nascita di Adriano Meis

TRA LE DUE GUERRE

L' Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica

L'allegria

Veglia
Soldati
Fratelli
Natale

Eugenio Montale

La vita

Le opere
Il pensiero e la poetica

Ossi di seppia

Meriggiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato

Satura

Ho sceso, dandoti il braccio

Primo Levi

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica

Se questo è un uomo

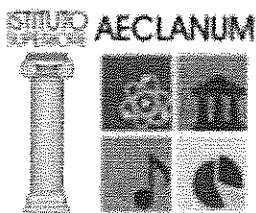
Questo è l'inferno

La tregua

Se questo è un uomo

Docente

Prof,ssa Benedetta Stanco



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

LIBRO SCIENTIFICO - LIBRO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LIBRO CLASSICO - LIBRO MUSICALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

**Programma di Storia
Classe V sez. C
Anno 2021/2022**

- 1 La società di massa**
- 2 L'età giolittiana e Belle Epoque**
- 3 La prima guerra mondiale**
- 4 La rivoluzione russa**
- 5 Il primo dopoguerra**
- 6 L'Italia tra le due guerre: il fascismo**
- 7 La crisi del 1929**
- 8 La Germania tra le due guerre: il nazismo**
- 9 La seconda guerra mondiale**
- 10 L'Europa e gli Stati Uniti al tempo della guerra fredda (sintesi)**

Docente

Prof,ssa Benedetta Stanco



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO – LICEO MUSICALE
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI
Te. 0825-449093

RELAZIONE FINALE
PROF.SSA FRANCESCA MODANO

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE: V SEZ.: C

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali

A.S. 2021/2022

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI
A.S. 2020/2021

Classe: V C
Disciplina: Matematica
Docente: Prof.ssa Francesca Modano

Testo in adozione: Elementi di Matematica A
Bergamini-Barozzi-Trifone

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. C dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, risulta costituita da 15 allievi dei quali 9 sono maschi e 6 femmine. Appartiene alla classe un alunno diversamente abile, seguito da insegnante di sostegno che ha curato, insieme alle insegnanti di classe, la definizione del PEI. È inoltre presente un alunno con certificazione di DSA per il quale è stato formulato un Piano Didattico Personalizzato in accordo con la famiglia. Dal punto di vista del comportamento gli alunni appaiono affiatati tra di loro e assumono spesso atteggiamenti collaborativi. La maggior parte rispetta le regole, anche se alcuni tendono a distrarsi e chiedono frequentemente di uscire. L'impegno nelle attività scolastiche appare discontinuo e non sempre proficuo. Nell'esecuzione dei compiti, la maggior parte, si mostra ben svogliata e poco responsabile e i tempi di esecuzione sono molto lenti. Sotto il profilo delle conoscenze il livello di apprendimento risulta in generale modesto. Per molti alunni il livello di profitto raggiunto riguardo agli obiettivi disciplinari prefissati risulta appena sufficiente. Solo pochi alunni hanno conseguito risultati discreti.

DIDATTICA IN PRESENZA / DIGITALE INTEGRATA

In forza del Decreto Ministeriale n. 257 del 06-08-2022, nell'anno scolastico 2021/2022 si è ripresa la didattica in presenza conservando, tuttavia, il riferimento alla didattica digitale integrata in caso di un nuovo lockdown.

Secondo quanto indicato dalla Programmazione didattico-educativa del Dipartimento dell'Area Umanistica redatta lo svolgimento delle attività didattiche in presenza ha previsto un adattamento a quella a distanza, anche in modalità complementare. A tale scopo:

- Sono state proposte quelle tematiche e nodi concettuali, anche in prospettiva interdisciplinare, capaci di soddisfare il più possibile gli assunti stabiliti dalle Indicazioni nazionali quali prerequisiti fondamentali per affrontare la corretta acquisizione di nuovi contenuti e di garantire il raggiungimento di una preparazione corretta; pertanto, nell'ambito di una determinata tematica e in modo progressivo in caso di lockdown, si è inteso privilegiare gli argomenti, le problematiche, gli autori, i documenti considerati più significativi.
- Inoltre un'attenzione particolare è stata dedicata:
 - alla scelta delle metodologie, come ad esempio, la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate per favorire la partecipazione attiva degli alunni al dialogo educativo e all'acquisizione di abilità e conoscenze;
 - all'individuazione degli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate; - alla raccolta degli elaborati all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.
 - alla valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, che implica il ricorso ad attività laboratoriali, orientate all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma e a un tempestivo recupero.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE

L'insegnamento della Matematica nel triennio dell'IPSSC concorre principalmente a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

-utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- padroneggiare il linguaggio formale della matematica per affiancare le altre discipline dell'asse scientificotecnologico;

-possedere gli strumenti matematici adeguati per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nell'ambito della gestione aziendale.

CONOSCENZE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI :

In relazione a quanto su indicato, in conformità agli orientamenti del Dipartimento Storico-Filosofico-triennio e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati trattati i seguenti argomenti: Logaritmi ed esponenziali Limiti di funzioni.

- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni.
- Derivate.
- Studio di funzioni.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE

- Visto il Decreto Ministeriale n.9, 27 gennaio 2010, in cui si chiede di esprimere una valutazione rispetto al livello raggiunto in 16 competenze di base articolate secondo i 4 assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientificotecnologico, storico-sociale) e in 8 competenze chiave di cittadinanza;

- Visto che il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea avanzata il 27 gennaio 2018, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce quella del 2006;

si riportano i risultati di apprendimento di matematica in termini di conoscenze, competenze e abilità:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di funzione reale di variabile reale, le proprietà specifiche e gli elementi fondamentali di una funzione • Conoscere il concetto di grafico di una funzione e le caratteristiche di grafici funzioni elementari. • Conoscere il concetto intuitivo di limite, la sua definizione. • Conoscere il concetto di funzione continua e il concetto di funzione discontinua. • Conoscere il concetto di asintoto verticale, orizzontale ed obliquo di una curva • Conoscere il concetto di rapporto incrementale e suo significato geometrico, di derivata e il suo significato geometrico • Conoscere i teoremi sulle derivate e le regole di derivazione. • Conoscere il concetto massimo e minimo, di concavità di una curva e di punto di flesso • Conoscere i passaggi indispensabili per lo studio di una funzione. • Conoscere le tecniche di risoluzione di equazioni differenziali a variabili separabili e lineari 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente le informazioni qualitative e quantitative; • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire e riconoscere una funzione, classificarla edeterminarne le principali caratteristiche • Saper tracciare grafici di funzioni elementari. • Saper applicare le varie tecniche risolutive nel calcolo di limiti di forme indeterminate $+\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞ • Saper determinare e rappresentare graficamente gli asintoti nel caso di funzioni razionali. • Saper calcolare le derivate delle funzioni razionali consapevolezza del loro significato • Saper determinare la crescita e la decrescenza di una funzione e gli eventuali punti di max e min di una curva, la concavità e gli eventuali flessi

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definizione di funzione reale di variabile reale e principali proprietà. ; <input type="checkbox"/> conoscere il concetto di limite e i principali limiti fondamentali <input type="checkbox"/> conoscere il concetto di derivata e le regole di derivazione fondamentali <input type="checkbox"/> conoscere le fasi dello studio di semplici funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Determinare il dominio, il segno e le intersezioni con gli assi coordinati di semplici funzioni ;Calcolare semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte; <input type="checkbox"/> Saper calcolare gli asintoti orizzontali e verticali; <input type="checkbox"/> Analizzare il grafico di una funzione e dedurne le principali informazioni; <input type="checkbox"/> Calcolare semplici derivate; <input type="checkbox"/> Calcolare massimi e minimi relativi con l'uso della derivata prima; <input type="checkbox"/> Sviluppare lo studio di semplici funzioni razionali intere e fratte. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico; <input type="checkbox"/> Utilizzare il calcolo algebrico per individuare proprietà specifiche di funzioni algebriche;

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE E INCLUSIVE

METODOLOGIA (in presenza/a distanza)
<p>Le attività didattiche sono state realizzate tramite differenti approcci metodologici, fatto salvo quanto indicato nel PTOF, nel rispetto delle inclinazioni e delle capacità personali dei singoli docenti. L'orientamento metodologico ha avuto come caratteristica la semplicità e il coinvolgimento dell'allievo in ogni attività didattica, e ha fondato la sua azione sull'interesse e sull'attenzione degli allievi, sulla verifica continua e periodica, sulla valutazione formativa. E' stato privilegiato l'aspetto qualitativo dell'insegnamento e non quello quantitativo, riducendo le nozioni meno importanti e mnemoniche a favore sei concetti destinati ad imprimersi nella memoria a lungo termine. Il docente ha pertanto operato una selezione dell'essenziale, facendo di alcuni argomenti di fondo i punti di gravitazione degli interessi culturali.</p> <p>Nella didattica digitale integrata sono state utilizzate metodologie in modalità sincrona ed asincrona: didattica breve (ovvero razionalizzazione e riorganizzazione dei contenuti rispettando i tempi di apprendimento, focalizzando le attività formative sui "punti nodali" della disciplina, all'interno dei quali costruire il percorso di apprendimento),, apprendimento cooperativo, flippedclassroom, debate (strategie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze)</p>
TECNICHE DI INSEGNAMENTO (in presenza/a distanza)
<p>Lezione frontale/video-lezione attraverso piattaforma GSUITE modalità Meet-Discussione in aula- Esercitazioni individuali-Lavori ed esercitazioni di gruppo -Presentazione autonoma di approfondimenti su argomenti a seguito di attività di ricerca personale-</p>
MEZZI (in presenza/a distanza)
<p>Libri di testo, LIM, lavagna classica, dispense, fotocopie, piattaforma digitale GSuite (Classroom, Meet, Gmail, Google Drive)</p>

VERIFICA(in presenza/a distanza)

Verifica iniziale: analisi di partenza. Verifica formativa: in itinere. Verifica sommativa: alla fine di ogni unità didattica Tipologia delle verifiche: interrogazione orali, verifiche scritte, prove strutturate, lavori individuali.

Le verifiche sono state svolte facendo in modo che riguardassero argomenti ben trattati e dopo un congruo numero di esercizi esplicativi. Le verifiche scritte sono state svolte su argomenti significativi dei vari moduli svolti, si è cercato di spezzare le prove in più esercizi ognuno di tipo abbastanza semplice (poco complesso, non necessariamente facile) per dare varie alternative agli alunni. Sono state svolte due simulazioni della seconda prova scritta dell'esame di maturità.

VALUTAZIONE(in presenza/a distanza)

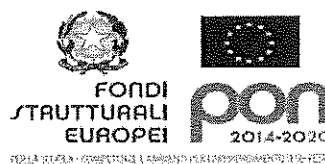
La valutazione è stata considerata come valutazione formativa in termini di progressione degli apprendimenti e ha avuto cura di prendere ad oggetto non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto delle conoscenze mostrate, del linguaggio adottato, delle esemplificazioni utilizzate, delle capacità di analisi e di sintesi evidenziate, della chiarezza espositiva, della capacità di individuare gli snodi fondamentali del sapere coinvolti nei vari argomenti trattati, delle eventuali aggiunte agli argomenti svolti in classe, dei metodi alternativi, delle dimostrazioni svolte in modo originale, della capacità di collegare vari argomenti e della visione unitaria degli argomenti presentati e della costanza nel mostrare risultati positivi.

Passo di Mirabella Eclano, maggio 2022

Il docente
Prof.ssa Francesca Modano



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



PROGRAMMA SVOLTO

PROF.SSA FRANCESCA MODANO

DISCIPLINA:
MATEMATICA

CLASSE: V SEZ.: C

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali

Anno Scolastico 2021_2022

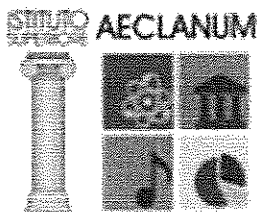
FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, funzioni suriettive, funzioni biunivoche, funzioni crescenti, funzioni decrescenti, funzioni monotone, funzioni periodiche, funzioni pari, funzioni dispari

LIMITI DI FUNZIONI

Intervalli. Intorni di un punto e di infinito.. Punti di accumulazione. Definizione e significato di limite

finito al finito. Funzioni continue. Limite destro e limite sinistro. Definizione e significato di limite infinito al finito. Definizione e significato di limite finito all'infinito. Definizione e significato di limite infinito all'infinito. Teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Verifica di limiti.



ISTITUTO SUPERIORE AECLANUM



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE V sez. C I.P.S.S.C.

INSEGNANTE: LAURA MOTTOLA

MATERIA D'INSEGNAMENTO: LINGUA E CULTURA INGLESE

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni di sesso misto un alunno diversamente abile è seguito dalle insegnanti di sostegno per un congruo numero di ore, un altro alunno anche se diversamente abile segue gli obiettivi minimi; Ho incontrato la classe per la prima volta nel mese di settembre risulta ben amalgamata con gruppi di studenti che hanno consentito di lavorare. Gli alunni, nel complesso, hanno dimostrato rispetto delle regole e dei regolamenti durante le lezioni sia in remoto sia in presenza, ma le carenze di base nella disciplina non in tutti sono state colmate. La frequenza scolastica è stata assidua quasi per tutti. L'applicazione nello studio personale non è stata sempre adeguata: sistematica e responsabile solo per alcuni alunni, un po' meno regolare e più sollecitata per gli altri, non interrompendo in questo modo il dialogo educativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono mostrati *aderenti* alla situazione iniziale e non sempre raggiunti dalla maggioranza della classe.

Alcuni alunni hanno raggiunto un livello minimo di preparazione, raggiungendo la sufficienza ; il resto della classe rimane mediocre e poco incline allo studio della lingua straniera.

PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono mostrati *quasi aderenti* alla situazione iniziale della classe, *sufficientemente raggiunti* ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Quasi tutti gli allievi, infatti, riescono a comprendere il significato di semplici testi inseriti in situazioni di vita quotidiana e a rispondere a domande inerenti ad esse, producendo delle frasi abbastanza corrette, ad esprimersi su argomenti di carattere generale in modo semplice con una discreta pronuncia; a riconoscere il significato globale di un brano ascoltato; a riconoscere ed usare le strutture e le informazioni linguistiche in modo appropriato, allargando il loro vocabolario di termini commerciali..

PROGRAMMA SVOLTO

Titolo del modulo:	COMPETENZE DI BASE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p><u>1.REWIND 3°E</u> <u>4° ANNO</u></p> <p><u>Internet and networks</u></p>	<p>conoscere le strutture principali della lingua e saperle utilizzare con sufficiente correttezza in modo autonomo ed appropriato.</p>	<p>THE INTERNET. A brief history of the Internet, Commerce and Trade. Commerce and E- commerce: advantages for companies, Internet services Marketing :advantages- disadvantages Franchising - Franchisee- Franchisor. Advantages -Disadvantages Globalisation :advantages- disadvantages Transport. Various types of Transport.</p>	<p>Talking about different means of communication, and commerce.</p>
<p><u>2.British Institutions and the English unwritten Constitution</u></p>	<p>conoscere le strutture principali della lingua e saperle utilizzare con sufficiente correttezza in modo autonomo ed appropriato</p>	<p>British Institutions: the Monarchy. Parliament: the House of Commons and the House of Lords. Elections and political parties . "The Magna Carta". The English unwritten Constitution: Statutes, Common Law, Conventions. British population.</p>	<p>Talking about British institutions and making simple comparisons between Italy and The UK</p>
<p><u>3. Banking</u></p>	<p>conoscere le strutture principali della lingua e saperle utilizzare con sufficiente correttezza in modo autonomo ed appropriato</p>	<p>Banks and Banking, banking services to businesses: current accounts , saving accounts, loans and mortgages, factoring Leasing ,E-banking, METHODS OF PAYMENT: CWO,COD, open account, CAD, bank transfer, the draft, the letter of credit</p>	<p>Understanding and discussing the different methods of payment, being able to surf the net to have access to banking services</p>
<p><u>4.Business organisations</u></p>	<p>conoscere le strutture principali della lingua e saperle utilizzare con sufficiente correttezza in modo autonomo ed appropriato</p>	<p>The sole trader: advantages and disadvantages Partnerships: limited and unlimited partnerships Joint -stock companies 4Ps, Supply Chain. Curriculum Vitae, Letter of Application.</p>	<p>Talking about different types of business units, understanding terms and expressions, speaking on the phone</p>
<p><u>5. The Stock Exchange</u></p>	<p>conoscere le strutture principali della lingua e saperle utilizzare con sufficiente correttezza in modo autonomo ed appropriato</p>	<p>The London Stock Exchange and the "Big Bang" American Stock Exchange.Wall street. What happens on the Stock Exchange? Debentures, shares and bonds Bulls and Bears</p>	<p>Talking about different ways of investing money, comparing tables about values of shares</p>

<p><u>6. Usa institution</u> <u>Something about America</u></p> <p><u>Europe Institution</u></p>	<p>conoscere le strutture principali della lingua e saperle utilizzare con sufficiente correttezza in modo autonomo ed appropriato</p>	<p>The Political system of the USA. Special election day. The Government. The "Roaring twenties" The great depression and the crash Roosevelt's "New Deal" The " Cold war" The most important American Presidents of the 20th century.</p> <p>The Political system of the Europe. European Constitution Political system. The EURO.</p>	<p>Talking about the Government, and its political system. The great depression and understanding the most important events of the 20th century in the USA</p>
<p><u>The Press . Broacasting</u></p>	<p><u>conoscere le strutture principali della lingua e saperle utilizzare con sufficiente correttezza in modo autonomo ed appropriato</u></p>	<p><u>Advertising , Advertisement.</u> <u>Press , Social Network.</u> <u>BBC- Chanel</u> <u>THE POWER OF PRESS INTO POLITICAL AFFAIRE-</u> :</p>	<p><u>Talking about the importance of the Press.</u></p>
<p>THETRANSPORT</p>		<p>AIR , ROAD , RAIL, WATER PIPELINE .</p>	

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente *favorito* l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:

- *presenze del docente*
- *continuità didattica*
- *didattica a distanza*

In relazione, alla disciplina e alle scelte didattiche i fattori che hanno prevalentemente *ostacolato /favorito* l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:

- *le caratteristiche proprie della disciplina*
- *il tempo disponibile*
- *la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe*
- *la pianificazione dei tempi*
- *l'uso di sussidi audiovisivi*
- *la didattica a distanza*

SUSSIDI UTILIZZATI

Libro di testo, PC, video, materiale in fotocopia, filmati. Didattica distanza

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Sono elencate dal coordinatore di classe.

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Limite della somma. Forma indeterminata $+\infty-\infty$. Limite del prodotto. F Limite del quoziente forme indeterminate ∞/∞ e $0/0$.. Funzioni continue.. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti: asintoti verticali, asintoti orizzontali, asintoti obliqui.

DERIVATE

Rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto e interpretazione geometrica. Calcolo della derivata con la definizione. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Derivata della somma. Derivate del prodotto. Derivata del quoziente. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente e retta normale.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Funzioni crescenti /decrescenti e derivate. Teorema di Cauchy.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi. Concavità. Flessi. Ricerca di massimi minimi relativi con la derivata prima.

MirabellaE., maggio 2022

Prof.ssa Francesca Modano

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI MESSI IN ATTO PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per qualche alunno la programmazione ha subito un po' di ritardo nello svolgimento per cercare di favorire almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Il recupero è stato effettuato in orario antimeridiano e visto come pausa didattica. Non sono stati effettuati approfondimenti extracurricolari a causa degli eventi che si sono verificati durante tutto l'anno, culminati nella chiusura della scuola, a periodi alterni, causata dall'emergenza Covid-19, indetta a volte dal Sindaco, a volte dalle ordinanze del Governatore della Regione ed anche dai vari DPCM che sono stati emanati durante quest'anno scolastico.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è ricorso di continuo a varie esercitazioni grammaticali per il consolidamento di diverse strutture lessicali e morfo-sintattiche fondamentali della lingua inglese e ad attività di carattere comunicativo durante cui le abilità linguistiche di base (*listening, speaking, reading e writing*) sono state utilizzate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà ed all'indirizzo di studio degli studenti, trattando argomenti riguardanti soprattutto l'ambito commerciale e l'organizzazione del lavoro ed incrementando le conoscenze linguistiche anche attraverso lo studio della civiltà anglo-sassone ed i suoi aspetti sociali e culturali.

Il programma è stato, dunque, svolto per tutto l'anno secondo un approccio comunicativo -funzionale, sviluppando non solo la competenza teorica, attraverso riflessioni sulla lingua, ma fundamentalmente le abilità ricettive e produttive sia orali che scritte, anche durante la didattica a distanza.

VALUTAZIONE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrati, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, sia in presenza sia attraverso la didattica a distanza.

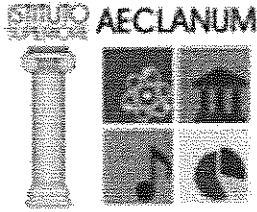
MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Gli incontri con le famiglie sono stati effettuati alla fine di ogni periodo didattico in modalità on -line, con colloqui organizzati su Calendar dal Coordinatore di classe, ed ogni volta che ce n'è stato bisogno i genitori sono stati avvisati dal Coordinatore di classe, e nei casi più critici anche con convocazioni in presenza, a scuola, presso l'ufficio della Dirigente Scolastica. Per facilitare gli incontri delle famiglie con i Docenti delle varie discipline sono stati, inoltre, programmati su Argo gli orari di disponibilità per il colloquio di ciascun professore; un'ora alla settimana in cui si potevano prenotare fino a 5 genitori, in orario differenziato, con la comunicazione di un link, da parte del docente, per poter partecipare alla riunione.

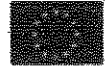
Quindi i rapporti con le famiglie da parte della scuola, nonostante questo periodo di emergenza sanitaria, non si sono mai interrotti.

Mirabella Eclano, 05/05/2022

Prof.ssa Laura Mottola



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

ISTITUTO SUPERIORE "AECLANUM"

PROGRAMMA

Disciplina: Francese

Docente: Noviello Giuseppina

Classe: v° C IPSC

Anno Scolastico: 2021/2022

L'univers del'entreprise

Les formes de l'entreprise

Le personnel de l'entreprise

Les sociétés

Les sociétés commerciales

Le statut juridique des sociétés

L'activité commerciale

Les différentes catégories de commerce

Le distribution dans le commerce de détail

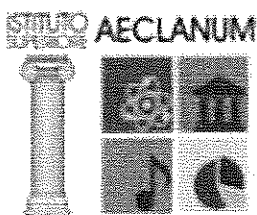
Les points de vente (PDV)

Mirabella Eclano

05/05/22

L'insegnante

Prof.ssa Giuseppina Noviello



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto superiore "Aeclanum" Relazione finale del docente.

Classe VC A.S 2021/2022

Insegnante: Noviello Giuseppina.

Materia d'insegnamento lingua e civiltà Francese. .

Anno scolastico: 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, un alunno diversamente abile che è seguito dalle insegnanti di sostegno.

La classe risulta ben amalgamata con gruppi di studenti che hanno consentito di lavorare.

Gli alunni nel complesso hanno dimostrato rispetto delle regole e dei regolamenti durante le lezioni.

La frequenza scolastica è stata assidua per tutti.

L'applicazione nello studio personale è stata sistematica e responsabile nel complesso *

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati sono stati sufficientemente raggiunti tutti gli allievi riescono a comprendere il significato di testi in situazioni di vita quotidiana, a rispondere a domande inerenti ad essa, producendo frasi abbastanza corrette.

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione all'organizzazione complessiva i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: *Le caratteristiche proprie della disciplina

*Tempo disponibile

*La programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe

*La pianificazione dei tempi dei tempi.

SUSSIDI UTILIZZATI

Libro di testo, materiale in fotocopie

Interventi individualizzati messi in atto per per recupero e approfondimento

Il recupero è stato effettuato in orario mattutino e visto come pausa didattica scelte didattiche e metodologie particolari varie esercitazioni grammaticali per il consolidamento di diverse strutture lessicali e morfo-sintattiche fondamentali e ad attività di carattere comunicativo durante le quali le abilità linguistiche di base sono state utilizzate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà.

Il programma è stato svolto per tutto l'anno secondo un approccio comunicativo funzionale, sviluppando non solo la competenza teorica, attraverso riflessioni sulla lingua

VERIFICA

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali e prove scritte.

VALUTAZIONE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, organizzazione dei contenuti e delle tecniche impegno ed interesse, dimostrazione, costanza nella realizzazione dei lavori perseveranza nel conseguimento degli obiettivi.

Modalità di comunicazione con le famiglie

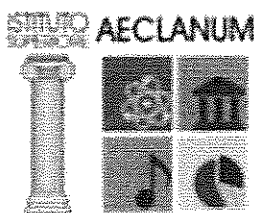
Gli incontri con le famiglie sono stati effettuati con colloqui con scadenze regolari

Mirabella Eclano

8/05/2022

La docente

Prof.ssa Giuseppina Noviello



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

RELAZIONE FINALE

CLASSE: 5^a C IPSC

DOCENTI: DE LUCA STEFANIA-PAGLIUCA ANTONIO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

ANNO SCOLASTICO: 2021/22

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a C è composta da 15 alunni, tra cui un diversamente abile e un DSA certificato.

La frequenza scolastica è stata nel complesso regolare per la maggioranza degli studenti, ad eccezione di qualche elemento a causa di motivi di salute debitamente certificati. Il gruppo classe è molto coeso e, per quanto concerne l'aspetto comportamentale, tutti gli alunni dimostrano di avere consapevolezza delle regole fondamentali necessarie per potersi confrontare in modo civile ed equilibrato; verso i compagni più deboli o in difficoltà hanno sempre cercato di interagire con atteggiamenti improntati alla collaborazione, alla solidarietà e all'inclusività. All'inizio dell'anno gli alunni hanno evidenziato una certa difficoltà nel riprendere ritmi ed impegni ordinari di una vita scolastica " sui banchi di scuola", nonché una perdita piuttosto generalizzata degli apprendimenti. Nella prima fase dell'anno scolastico, pertanto, l'attività didattica è stata mirata alla ripresa graduale dello studio e al consolidamento dei nuclei fondanti e dei prerequisiti necessari per affrontare la corretta acquisizione dei nuovi contenuti.

La classe risulta essere alquanto eterogenea sia per il livello di preparazione raggiunto sia per l'impegno e la partecipazione che gli alunni hanno manifestato nel dialogo formativo.

L'impegno e l'interesse manifestati nel lavoro svolto in classe è stato complessivamente accettabile, per molti, tuttavia, è mancato l'apprendimento e la rielaborazione personale, quella fase cioè indispensabile perché si realizzi una strutturazione ed una sistemazione concettuale indispensabile al fine di sviluppare una piena autonomia di lavoro e un appropriato linguaggio disciplinare. Apprezzabile, invece, è stato l'impegno profuso da un piccolo gruppo di alunni che ha costantemente manifestato desiderio di conoscenza per volontà di arricchire la propria formazione culturale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi fissati si sono mostrati aderenti alla situazione iniziale e il livello raggiunto dalla classe in termini di conoscenze, competenze ed abilità risulta essere molto diversificato.

Infatti, mentre un gruppo di alunni, già particolarmente debole nella struttura culturale, si è inserito solo a tratti nel percorso d'apprendimento così da presentare lacune che limitano certamente la preparazione complessiva e la capacità di veicolare le conoscenze in "contesto", un altro, meno numeroso, ma più volitivo e con una più solida preparazione di base risulta più sicuro nelle conoscenze e nelle competenze. Bisogna, poi, evidenziare la presenza di qualche alunno dotato di modeste capacità critiche e logiche e che, pur impegnandosi con una certa sistematicità, presenta difficoltà nelle applicazioni e nelle elaborazioni logiche che non prevedano procedure standardizzate ed ampiamente verificate.

COMPETENZE

Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Svolgere attività legate all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software di sistema Contribuire alla gestione dell'area amministrativo-contabile.

Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.

Contribuire all'attività di pianificazione, programmazione e controllo di gestione. ABILITA'

Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici.

Interpretare gli elementi significativi del bilancio d'esercizio. Rielaborare gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico. Calcolare ed interpretare gli indici più significativi di un bilancio. Applicare i principi della determinazione del reddito fiscale e le imposte dirette dovute dalle società di capitali.

Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Applicare i metodi di calcolo dei costi. Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Risolvere problemi semplici di scelta aziendale in base alla contabilità gestionale.

Riconoscere il ruolo della pianificazione, della programmazione e del controllo aziendale. Identificare le diverse tipologie di budget.

Contribuire alla realizzazione di un budget ed applicare le tecniche di report. Elaborare report che permettono di analizzare scostamenti di costi e ricavi.

Utilizzare il foglio elettronico Excel per la risoluzione di problemi aziendali e per lo svolgimento di attività amministrative

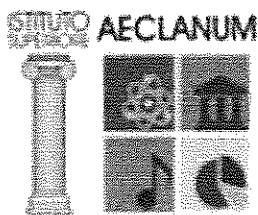
PROFITTO

Per quanto attiene al profitto, sicuramente il percorso formativo è stato condizionato dalla situazione emergenziale pregressa. La DAD e la DDI, hanno inciso negativamente sulla motivazione e sull'impegno di tutti gli alunni, in particolare, sulle componenti più fragili. Gli alunni più deboli, infatti, nelle classi virtuali non hanno potuto beneficiare dell'approccio personalizzato, degli stimoli apprenditivi diretti e della dimensione relazionale-affettiva propri della didattica in presenza. I risultati del profitto si presentano, tuttavia, alquanto diversificati, perché diversi sono i livelli di formazione culturale complessiva, di capacità, d'impegno e partecipazione presenti nel gruppo classe, nel quale è possibile individuare tre distinte fasce di livello:

-la prima fascia è costituita da un piccolo gruppo di alunni che ha palesato una costruttiva e positiva partecipazione alle attività didattiche; ha discrete capacità di comprensione ed ha sempre manifestato un impegno complessivamente costante e responsabile;

-una seconda fascia, più numerosa, è costituita, sia da alunni che alternano momenti di impegno e di attenzione a momenti di lavoro inadeguato, sia da quanti pur abbastanza volenterosi, faticano ad acquisire i diversi contenuti disciplinari;

-la terza fascia comprende alunni, con gravi carenze pregresse e una debolissima preparazione di base. Il lavoro domestico è stato carente. È stato necessario sollecitare spesso l'ascolto attivo e una partecipazione meno passiva e più concreta e fattiva al dialogo educativo. I risultati raggiunti sono stati soprattutto il frutto del lavoro sviluppato in classe.



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

PROGRAMMA
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
CLASSE V C IPSC
Anno scolastico 2021-2022

Docenti: De Luca Stefania- Pagliuca Antonio

Libro di testo: Nuovo Tecniche professionale dei servizi commerciali Vol. 3 - Tramontana

IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITA' D'IMPRESA

Bilancio civilistico

Scritture di assestamento

Comunicazione economico-finanziaria Bilancio d'esercizio

L'analisi del bilancio

Rielaborazione del bilancio d'esercizio Analisi di bilancio per indici

Analisi di bilancio per flussi

Le imposte dirette sulle società di capitali

Reddito fiscale e imposte sull'esercizio

IRES

IRAP

LA CONTABILITA' GESTIONALE

Contabilità gestionale

Contabilità gestionale

Finalità e classificazioni dei costi Direct Costing

Full Costing

ABC

Costi e decisioni dell'impresa

Costi variabili e fissi

Break even analysis

Costi suppletivi

Make or buy

LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE

Pianificazione, programmazione e controllo

Pianificazione Programmazione e Sistemi di Controllo

Budget e controllo budgetario

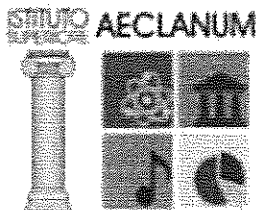
Costi standard
Budget
Budget economico
Budget degli investimenti Budget finanziario
Analisi degli scostamenti
Reporting aziendale
Business plan e marketing plan
Business plan
Marketing plan

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento pluridisciplinare –
Etica e responsabilità sociale dell'impresa

Data, 15 maggio 2022

I docenti
Prof.ssa Stefania De Luca
Prof. Antonio Pagliuca



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE V sez C I.P.S.S.C.

PROF. POLISENA MAURIZIO

MATERIA D'INSEGNAMENTO: DIRITTO ED ECONOMIA

ANNO SCOLASTICO: 2021/22

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale.

La classe è composta da 15 alunni, di cui 9 maschi e 6 femmine.

La frequenza scolastica è stata nel complesso regolare per la maggioranza degli studenti, solo per un gruppo di alunni ciò non è avvenuto causa Covid.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi fissati sono stati raggiunti anche se con tutte le difficoltà inerenti alla situazione pandemica in atto.

L'attività realizzata si evince dal Programma Annuale.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI MESSI IN ATTO PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI MESSI IN ATTO PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per qualche alunno la programmazione ha subito un po' di ritardo nello svolgimento per cercare di favorire almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Il recupero è stato effettuato in orario antimeridiano e visto come pausa didattica. Non sono stati effettuati approfondimenti extracurricolari a causa degli eventi che si sono verificati durante tutto l'anno.

SUSSIDI UTILIZZATI
Libro di testo, PC, lettura quotidiani

VERIFICA La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- interrogazioni orali
- prove scritte

Prove da remoto con valutazione, al termine degli argomenti proposti, sia per lo scritto che per l'orale, attraverso la DDI.

VALUTAZIONE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrati, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, sia in presenza sia attraverso la didattica a distanza.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Gli incontri con le famiglie sono stati effettuati alla fine di ogni periodo didattico in modalità on –line, con colloqui organizzati su Calendar dal Coordinatore di classe, ed ogni volta che ce n'è stato bisogno i genitori sono stati avvisati dal Coordinatore di classe, e nei casi più critici anche con convocazioni in presenza, a scuola, presso l'ufficio della Dirigente Scolastica. Per facilitare gli incontri delle famiglie con i Docenti delle varie discipline sono stati, inoltre, programmati su Argo gli orari di disponibilità per il colloquio di ciascun professore; un'ora alla settimana in cui si potevano prenotare fino a 5 genitori, in orario differenziato, con la comunicazione di un link, da parte del docente, per poter partecipare alla riunione.

Quindi i rapporti con le famiglie da parte della scuola, nonostante questo periodo di emergenza sanitaria, non si sono mai interrotti.

Mirabella Eclano, 8 maggio 2022

Prof. Maurizio POLISENA

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI MESSI IN ATTO PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Sono state realizzate, durante l'anno scolastico, attività di ripasso e consolidamento in itinere, con semplificazioni concettuali ed operative, esercitazioni, utilizzo di esercizi guida.

SUSSIDI UTILIZZATI

Libri di testo, LIM, PC, laboratorio informatico, materiale in fotocopia.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate, in modo integrato, diverse metodologie didattiche. Lezione frontale e dialogata, learning by doing, cooperative learning per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione, lezione interattiva, attività laboratoriali, elaborazioni di mappe concettuali, discussioni collettive guidate. Il tutto sempre corredato da opportuni esempi per tradurre i concetti teorici in applicazioni concrete. Sono state eseguite numerose esercitazioni, tratte dal libro di testo. Sono state attivate tutte le strategie didattiche per il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutto il gruppo classe e favorire un apprendimento efficace e significativo.

VERIFICA

Sono state effettuate: verifiche scritte, verifiche orali, esercitazioni scritte, interventi durante le discussioni collettive.

VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori: livelli di partenza, interesse verso la disciplina, partecipazione al dialogo educativo, capacità di assimilazione, rielaborazione e competenze ad utilizzare le conoscenze in contesto, frequenza e impegno scolastico, puntualità nelle consegne/svolgimento del lavoro in forma autonoma, interazione con i docenti e con i compagni di classe.

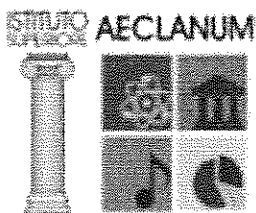
DATA

Mirabella E., Maggio 2022

FIRMA

Prof.ssa Stefania De Luca

Prof. Antonio Pagliuca



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

I.P.S.C. MIRABELLA ECLANO

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA

CLASSE V C

A. S.2021/22

PROF. POLISENA MAURIZIO

ARGOMENTI TRATTATI:

- LE FONTI DEL DIRITTO

- LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

- L'ART. 53 COST.

- IL SISTEMA TRIBUTARIO

- LE IMPOSTE

- LE TASSE

- I CONTRIBUTI

**I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI : IL PIL /L'INFLAZIONE / IL TASSO DI OCCUPAZIONE / LA
BILANCIA DEI PAGAMENTI**

- WELFARE STATE

IL DOCENTE

PROF. POLISENA MAURIZIO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE 5^a sez. C IPSC

INSEGNANTE: GIUSTO EMANUELA

MATERIA D'INSEGNAMENTO: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

La classe è composta da 15 alunni di cui 9 maschi e 6 femmine. Nel corso del presente anno scolastico, tra la docente e i discenti si è instaurata una buona relazione comunicativa. Gli alunni hanno tenuto un comportamento educato e disponibile nei confronti dell'insegnante e rispettoso delle regole e dei regolamenti, sia in presenza che a distanza, creando un clima favorevole al processo di insegnamento-apprendimento. Il livello soglia di attenzione e di interesse per la disciplina è stato globalmente discreto. Per quanto concerne il senso di responsabilità e le abilità di base, il gruppo classe è disomogeneo. Un piccolo gruppo risulta più sicuro nelle conoscenze e nelle competenze, desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo; l'altra parte degli allievi, invece, dimostra una modesta motivazione nello studio e una partecipazione all'attività didattica non sempre attiva necessitando di continue sollecitazioni da parte del docente. La frequenza scolastica è stata abbastanza assidua per la maggioranza degli studenti, solo alcuni, per motivi di salute certificati o per situazioni particolari che si sono create in famiglia a causa della pandemia da Covid-19, sono stati assenti in alcuni periodi dell'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono mostrati *aderenti* alla situazione iniziale e quindi, si può dire che gli obiettivi prefissati nella progettazione disciplinare sono stati *sufficientemente* raggiunti da tutti.

PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale la classe ha raggiunto gli obiettivi indicati i quali sono stati verificati in itinere ai fini della valutazione. Gli alunni hanno mostrato in termini di partecipazione, di interesse e di relazione sociale, miglioramenti adeguati.

Il profitto degli studenti si attesta su livelli diversi; nel complesso ritengo che i risultati conseguiti possono considerarsi positivi per la maggior parte della classe, tranne per un gruppo molto esiguo di allievi che ha mostrato una modesta capacità di concentrazione e di attenzione.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato svolto nei suoi contenuti fondamentali ed una copia è stata depositata agli atti della scuola.

Libro di testo: TECNICHE DI COMUNICAZIONE, AUTORI CAMMISA FILOMENA / TOURNOUR-VIRON PAOLA- EDITORE SCUOLA & AZIENDA

UDA 1- Il direct marketing

- Gli obiettivi del marketing di relazione;
- Gli strumenti del direct marketing;
- Il database;
- Il telemarketing;
- La misurabilità del DM e la campagna di direct marketing;
- Il Customer Relationship Management.

UDA 2-Comunicare con gli eventi

- Cosa s'intende per evento;
- La pianificazione;
- Scegliere la sede e promuoverlo dell'evento.

UDA 3-Instaurare i rapporti con i media: l'attività dell'ufficio stampa

- Pubbliche relazioni;
- Il comunicato stampa;
- La cartella stampa e il materiale fotografico;
- Il monitoraggio delle uscite;
- La rassegna stampa;
- Speciali giornalistici: servizi "indotti" e i pubbliredazionali.

UDA 4-Criteri per definire e progettare campagne pubblicitarie

- La costruzione dell'immagine aziendale;
- Il marchio e la marca: perché e come crearli;

- Come impostare una campagna pubblicitaria;
- Le idee: come nascono, come si sviluppano;
- Le parti dell'annuncio pubblicitario;
- La scelta dei mezzi di comunicazione;
- La social integration della reputazione di marca;
- Socialmedia metric: la forza del brand sulla rete.

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE

- **UNITÀ DI APPRENDIMENTO:** Piano di Marketing di un'impresa Bio.

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:

- presenze del docente;
- risorse strutturali della scuola;
- attività di gruppo.

In relazione, alla disciplina e alle scelte didattiche i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:

- le caratteristiche proprie della disciplina;
- il tempo disponibile;
- la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe;
- la pianificazione dei tempi;
- la didattica in presenza e a distanza.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Sono elencate dal coordinatore di classe.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI MESSI IN ATTO PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Sono stati previsti interventi di recupero in itinere di una settimana all'inizio del pentamestre al fine di colmare le lacune disciplinari registrate nel trimestre. Inoltre, interventi di recupero sono stati realizzati ogni volta che si sono resi necessari.

La maggior parte degli alunni con carenze hanno recuperato con la prova di verifica predisposta al termine degli interventi di recupero. Contemporaneamente sono stati messi in atto attività di approfondimento per gli studenti già in possesso delle conoscenze, abilità e competenze di base. Il recupero è stato effettuato in orario antimeridiano e previsto come pausa didattica.

SUSSIDI UTILIZZATI

Libri di testo, PC, materiale in fotocopia, Piattaforma GSuite.

PROGRAMMA SVOLTO

IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITÀ D'IMPRESA Bilancio civilistico

- Scritture di assestamento
- Comunicazione economico-finanziaria Bilancio d'esercizio

L'analisi del bilancio

- Rielaborazione del bilancio d'esercizio Analisi di bilancio per indici
- Analisi di bilancio per flussi

Le imposte dirette sulle società di capitali

- Reddito fiscale e imposte sull'esercizio
- IRES
- IRAP

LA CONTABILITÀ GESTIONALE

Contabilità gestionale

- Contabilità gestionale
- Finalità e classificazioni dei costi Direct Costing
- Full Costing
- ABC

Costi e decisioni dell'impresa

- Costi variabili e fissi
- Break even analysis
- Costi suppletivi
- Make or buy

LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE Pianificazione, programmazione e controllo

- Pianificazione Programmazione e Sistemi di Controllo Budget e controllo budgetario
- Costi standard
- Budget
- Budget economico
- Budget degli investimenti
- Budget finanziario
- Analisi degli scostamenti
- Reporting aziendale

Business plan e marketing plan

- Business plan
- Marketing plan

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento pluridisciplinare - unità di apprendimento

- Etica e responsabilità sociale dell'impresa

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:

- La progettazione dei contenuti in relazione alla situazione della classe
- La pianificazione dei tempi
- Tecniche di analisi di situazioni concrete come i casi aziendali
- La presenza dei docenti
- Le risorse strutturali della scuola
- Un clima di lavoro abbastanza armonioso

In relazione alla disciplina e alle scelte didattiche i fattori che hanno prevalentemente ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:

- La carenza dei prerequisiti disciplinari
- Assenza/ carenza nello studio individuale
- Partecipazione non sempre attiva alle lezioni in classe

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

La metodologia utilizzata durante le lezioni in presenza è stata la lezione frontale e dialogata con il supporto della LIM per visualizzare presentazioni preparate dal docente, lavori di gruppo, elaborazione di mappe concettuali, riassunti, schemi ed esercitazioni.

A causa dell'emergenza sanitaria, in alcuni momenti durante l'anno scolastico, si è ricorsi all'utilizzo della DDI privilegiando in queste occasioni, la piattaforma G-Suite (Meet) e per la condivisione di materiali, files e compiti, Classroom.

VERIFICA

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- interrogazioni orali;
- prove scritte.

VALUTAZIONE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrati, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, soprattutto quelle in modalità on-line, che si sono svolte per quasi tutto l'anno scolastico.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Gli incontri con le famiglie sono stati effettuati alla fine di ogni periodo didattico in modalità on-line, con colloqui organizzati su Calendar dal Coordinatore di classe, ed ogni volta che ce n'è stato bisogno i genitori sono stati avvisati dal Coordinatore di classe.

Per facilitare gli incontri delle famiglie con i Docenti delle varie discipline sono stati, inoltre, programmati su Argo gli orari di disponibilità per il colloquio di ciascun professore; un'ora alla settimana in cui si potevano prenotare fino a 5 genitori, in orario differenziato, con la comunicazione di un link, da parte del docente, per poter partecipare alla riunione.

Quindi i rapporti con le famiglie da parte della scuola, nonostante questo periodo di emergenza sanitaria, non si sono mai interrotti.

Mirabella Eclano, 02-05-2022

Prof.ssa Emanuela Giusto



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE

CLASSE 5^a Sez. C

IPSC DI MIRABELLA ECLANO (AV)

PROF.SSA GIUSTO EMANUELA

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

Libro di testo: TECNICHE DI COMUNICAZIONE, AUTORI CAMMISA FILOMENA/ TOURNOUR-VIRON PAOLA- EDITORE SCUOLA & AZIENDA

UDA 1- Il direct marketing

- Gli obiettivi del marketing di relazione;
- Gli strumenti del direct marketing;
- Il database;
- Il telemarketing;
- La misurabilità del DM e la campagna di direct marketing;
- Il Customer Relationship Management.

UDA 2-Comunicare con gli eventi

- Cosa s'intende per evento;
- La pianificazione;
- Scegliere la sede e promuoverlo dell'evento.

UDA 3-Instaurare i rapporti con i media: l'attività dell'ufficio stampa

- Pubbliche relazioni;
- Il comunicato stampa;
- La cartella stampa e il materiale fotografico;
- Il monitoraggio delle uscite;

- La rassegna stampa;
- Speciali giornalistici: servizi “indotti” e i pubbliredazionali.

UDA 4-Criteri per definire e progettare campagne pubblicitarie

- La costruzione dell’immagine aziendale;
- Il marchio e la marca: perché e come crearli;
- Come impostare una campagna pubblicitaria;
- Le idee: come nascono, come si sviluppano;
- Le parti dell’annuncio pubblicitario;
- La scelta dei mezzi di comunicazione;
- La social integration della reputazione di marca;
- Socialmedia metric: la forza del brand sulla rete.

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE

- **UNITÀ DI APPRENDIMENTO:** Piano di Marketing di un’impresa Bio.

Mirabella Eclano, 02-05-2022

La Docente
Emanuela Giusto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE: 5 I.P.S.C.

DOCENTE: MARIA ELENA RICCIO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 15 alunni, durante l'anno è risultata attiva, corretta e disponibile, ha mostrato interesse per la disciplina e per le attività svolte. Ha raggiunto nel complesso buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, differenziate dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno. L'impegno e la frequenza sono stati nel complesso costanti. Lo svolgimento dell'attività didattica nell'arco dell'anno scolastico è stato regolare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in grado di migliorare la padronanza motoria.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle capacità qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari.
- Acquisizione di stili di vita corretti e salutari.
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica dello sport.

Obiettivi pratici:

- Miglioramento delle qualità fisiche.
- Affinamento funzioni neuromuscolari.

Competenze sportive:

- fondamentali della pallavolo.

PROFITTO

A conclusione di questo quinquennio la classe 5 C ha evidenziato un profitto buono e positivo, attraverso una motivazione sempre forte e ricca a cui ha saputo affiancare una partecipazione attiva ed entusiasta. Infatti, la classe si è dimostrata molto disponibile ad accogliere le sollecitazioni e le strategie fondate su un sereno, attento, costruttivo dialogo educativo messe in atto dal docente. Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati raggiunti per la maggior parte della classe, mentre si registrano casi di alcuni alunni che palesano carenze e lacune, dovute alla scarsa partecipazione e per la parte teorica dovute all'assenza di sistematicità nello studio. Molti alunni hanno conseguito un ottimo livello di competenze e abilità nell'ambito motorio.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato svolto nella sua interezza ed una copia è allegata a questo documento.

RISULTATI CONSEGUITI

prevalentemente *favorito*

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:

- Presenza del docente
- Continuità didattica

In relazione alla disciplina e alle scelte didattiche i fattori che hanno prevalentemente *favorito* l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:

- Le caratteristiche proprie della disciplina
- La programmazione dei contenuti in relazione alla realtà della classe
- La pianificazione dei tempi
- L'uso di sussidi audiovisivi

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Sono elencate dal coordinatore di classe.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI MESSI IN ATTO PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per qualche alunno la programmazione ha subito un po' di ritardo nello svolgimento per cercare di favorire almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Il recupero è stato effettuato in itinere.

SUSSIDI UTILIZZATI

Il campo esterno adiacente. Piccoli e grandi attrezzi. Attrezzi occasionali e non.

(Libri di testo, LIM, PC, video, diapositive, materiale in fotocopia.)

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Le attività didattiche si sono avvalse di un uso articolato e alternato di diverse strategie metodologiche, in particolare nelle attività pratiche all'inizio si è sempre utilizzato il metodo globale del gesto motorio alternato in seguito all'analitico. Le lezioni sono state realizzate attraverso il metodo frontale partecipato, il metodo imitativo, il lavoro di gruppo. Tutte le attività sono state graduate secondo le difficoltà e le scelte metodologiche hanno tenuto conto delle diverse fasce di livello della classe. La valutazione ha tenuto conto della capacità di attenzione, dell'impegno, del rapporto con i livelli di partenza e del grado di maturazione.

VERIFICA

Le verifiche nel corso dell'anno sono state frequenti, formali e informali, attraverso l'uso di osservazioni. Inoltre, la verifica per la parte teorica è avvenuta tramite l'esposizione orale degli argomenti trattati e la presentazione di un prodotto multimediale (power point).

VALUTAZIONE

Si terrà conto dell'attività didattica pratica e teorica, con la valutazione del progressivo miglioramento delle abilità motorie rispetto ai livelli di partenza. La valutazione degli alunni, inoltre, è stata fatta con particolare riferimento al grado di partecipazione e impegno. Naturalmente si è data una valutazione globale relativa all'intero anno scolastico.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- impegno e applicazione
- partecipazione attiva alla lezione
- autonomia corporea • automatizzazione schemi motori complessi
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti
- acquisizione di conoscenze
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

DATA

30/04/2022

FIRMA

Maria Elena Riccio



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



**INDIRIZZO SCOLASTICO
IPSC**

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: V SEZ.: C

Disciplina

SCIENZE MOTORIE

Prof./ssa MARIA ELENA RICCIO

A.S. 2021/2022

DIDATTICA IN PRESENZA - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano di lavoro fa riferimento sia al Decreto Ministeriale n. 257 del 06-08-2021 in merito alla ripresa della didattica in presenza per l'anno scolastico 2021/2022, sia a quanto disposto dai Decreti Ministeriali del 26 giugno 2020 (Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021) e del 07 agosto 2020 (Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39) riguardanti l'adozione della didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021; pertanto, nell'evenienza di un possibile lockdown, il presente Piano di lavoro prevede un adattamento della progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare. A tale scopo:

- vengono proposte quelle tematiche e nodi concettuali, anche in prospettiva interdisciplinare, che soddisfino il più possibile gli assunti stabiliti dalle Indicazioni nazionali quali prerequisiti fondamentali per affrontare la corretta acquisizione di nuovi contenuti e garantiscano il raggiungimento di una preparazione corretta; pertanto, nell'ambito di una determinata tematica e in modo progressivo in caso di lockdown, si intendono privilegiare gli argomenti, le problematiche, gli autori, i documenti che si ritengono più significativi.
- Inoltre un'attenzione particolare viene dedicata:
 - alla scelta delle metodologie, come ad esempio, la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il *debate* per favorire la partecipazione attiva degli alunni al dialogo educativo e all'acquisizione di abilità e conoscenze; - all'individuazione degli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate; - alla raccolta degli elaborati all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.
 - alla valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, che implica il ricorso ad attività laboratoriali, orientate all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma e a un tempestivo recupero.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Alumni n. 15	Maschi n. 9	Femmine n. 6
Ripetenti /	Diversamente abili 1	DSA 1
Altre certificazioni		
Stranieri....., di cui* di livello, di livello, di livello, di livello		

* indicare i livelli CEFR individuati nei Consigli di classe del mese di settembre

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE: V	SEZIONE: C	
	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO
CLASSE ASSEGNATA PER LA PRIMA VOLTA		
ORE DI LEZIONE SETTIMANALI		2
N° ALUNNI		15
N° ALUNNI RIPETENTI		/

LIVELLI DI PARTENZA

Dall'analisi dei risultati delle prove d'ingresso disciplinari concordate con alcuni colleghi o scelte personalmente.

Dall'analisi dei risultati delle prime verifiche.

Emerge un livello di partenza della classe relativo alla materia mediamente:

mediocre sufficiente buono Inoltre, la classe

manifesta il seguente atteggiamento iniziale:

{Barrare una delle tre caselle: 1=mediocre 2=sufficiente 3=buono

Comportamento disciplinare	1 <input type="checkbox"/>	2 <input checked="" type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
Capacità di ascolto e tempi di attenzione	1 <input type="checkbox"/>	2 <input checked="" type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
Capacità di organizzarsi	1 <input type="checkbox"/>	2 <input checked="" type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
Interesse per la materia	1 <input type="checkbox"/>	2 <input checked="" type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>

MEZZI UTILIZZATI PER INDIVIDUARE LE FASCE DI LIVELLO

Prove d'ingresso

rilevazioni sulla base delle informazioni fornite dalla scuola

prime verifiche e interrogazioni

osservazioni sistematiche

INDIVIDUAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

FASCE DI LIVELLO		NUMERO DI ALUNNI	STRATEGIE ED INTERVENTI PREVISTI *
1	alunni con preparazione di base solida (votazione 10 - 9)	1	
2	alunni con preparazione di base buona (votazione 8-7)	4	
3	alunni con preparazione di base sufficiente (votazione 6)	5	
4	alunni con preparazione di base incerta e lacunosa (votazione inferiore a 6)	6	RECUPERO IN ITINERE

* Si scelga tra A, B o C:

- A. Potenziamento:** approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi, tutoring con ruolo di tutor, stimolo alla ricerca, ricerche individuali e/o di gruppo, impulso allo spirito critico e alla creatività, attività mirate al perfezionamento del metodo di studio, promozione del senso critico e della capacità di compiere delle scelte, altro;
- B. Consolidamento:** attività guidate a crescente livello di difficoltà, inserimento in gruppi motivati di lavoro, rinforzo delle abilità, attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro, assiduo controllo dell'apprendimento, altro;
- C. Recupero:** metodologie e strategie diversificate, adeguamenti dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento, rapporti frequenti scuola – famiglia, assiduo controllo dei compiti, attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato, unità didattiche individualizzate, interrogazioni programmate e guidate con domande che richiedono interventi brevi ed eventuale suddivisione del macroargomento per progressive interrogazioni parziali, piano di studio individualizzato per obiettivi minimi, fornitura di materiali semplificati, recupero in orario scolastico, studio assistito in classe, esercitazioni guidate,

stimoli all'autocorrezione, utilizzo di mediatori didattici, corso di recupero in orario extracurricolare, guida al superamento di atteggiamenti scorretti, affidamento di incarichi di fiducia per potenziare l'autostima, altro.

DISCIPLINA (Finalità)

Nell'ultimo anno della scuola media superiore, gli alunni si trovano nella fase adolescenziale vera e propria e i loro valori individuali, psico-motori e funzionali, raggiungeranno livelli ottimali. Di conseguenza il nostro insegnamento si propone di raggiungere le seguenti finalità:

-completo sviluppo corporeo e motorio attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;

-approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive per l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola

(lavoro, tempo libero, salute);

-acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport per migliorare coscienza sociale attraverso la consapevolezza dei propri valori personali.

Gli alunni devono avere coscienza e capacità di operare delle scelte in relazione alle proprie caratteristiche psico-fisiche, devono sentirsi coinvolti attivamente e, ampliando le loro conoscenze, devono essere stimolati ad una autonomia sul modo di procedere che li conduca a saper gestire il lavoro. Nell'attività sportiva favoriamo il processo di socializzazione, aiutandoli a vivere costruttivamente il proprio ruolo nel gruppo, sapendo dare e ricevere apporti positivi. L'arricchimento della coscienza sociale si realizza attraverso la consapevolezza di se e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

PROGRAMMA

La percezione di sé ed il completamento funzionale delle capacità motorie ed espressive

La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello.

Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.

Lo sport, le regole e il fair play L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione a tornei interclasse ed ai giochi sportivi studenteschi nelle discipline in cui dimostreranno maggior impegno e capacità.

Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la tecnica e la tattica.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività nel rispetto della propria e altrui incolumità; egli dovrà, pertanto, conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso. **Saranno**

trattati, inoltre, i seguenti argomenti:

- L'apprendimento ed il controllo motorio e sviluppo delle capacità motorie.
- Apprendimento motorio
- Allenamento sportivo: principi e metodi.
- Il carico allenante
- Le capacità condizionali: la forza
- Metodi ed esercitazioni per l'allenamento delle capacità condizionali
- Il DOMS
- Alimentazione e principi nutritivi.
- Disturbi del comportamento alimentare. *
- Principi generali della sicurezza personale in palestra.

- Elementi di primo soccorso
- Alterazioni e traumi dell'apparato articolare e del sistema muscolare.
- La salute dinamica
- Il doping
- Il linguaggio non verbale e le capacità ed abilità espressive. *
- Le dipendenze da fumo alcol e droghe.
- Le dipendenze comportamentali.

*Gli argomenti verranno trattati entro la fine dell'anno scolastico.

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ○ Educazione alimentare ○ Il corpo umano ○ Le dipendenze ○ Il doping ○ Le capacità condizionali e coordinative ○ Giochi sportivi e fair-play 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper esporre semplici nozioni di educazione alimentare ○ Conoscere semplici nozioni di anatomia ○ Apprendere sani stili di vita ○ Saper eseguire semplici gesti tecnici sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere nozioni basilari di educazione alimentare ○ Conoscere a grandi linee l'anatomia del corpo umano ○ Conoscere il concetto di dipendenza con specifico riferimento al tabagismo, alcool e droghe e dipendenze comportamentali. ○ Etica sportiva. Regole e dinamiche dei giochi sportivi

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE E INCLUSIVE

L'indicazione delle mediazioni didattiche (strategie ed esperienze, strumenti) appare sommaria perché solo orientativa: ogni definizione nel dettaglio è decisa dall'insegnante in rapporto agli alunni della singola classe e alle diverse possibilità di proposta (come nel caso di testi, dispense, video, ecc.).

Tempi. I tempi di realizzazione dei moduli non sono specificati in maniera dettagliata perché, vista la necessaria generalità e flessibilità che deve avere una progettazione pensata per un numero considerevole di classi, questi possono variare sensibilmente in base all'effettivo monte ore annuale disponibile, i ritmi di apprendimento degli alunni nonché la necessità eventuale di fermarsi ad approfondire certi temi in base agli interessi specifici degli studenti. Orientativamente si può dire che il bimestre sia il tempo medio opportuno per lo sviluppo di un modulo.

Verifica. La verifica è proposta a conclusione di ogni modulo, in forma di elaborazioni singole o di gruppo, di discussioni e di interrogazioni orali o di test di verifica, nei quali sia data la possibilità agli alunni di operare una sintesi dei contenuti svolti. È evidente che, in alcuni casi, può essere più opportuno preferire una verifica alla fine di moduli affini.

EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

In relazione a quanto indicato dalla legge n° 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'insegnamento trasversale e obbligatorio di Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, i docenti dell'Istituto Superiore Aeclanum possono:

- Partecipare allo svolgimento delle UDA per classi parallele dal titolo "La solidarietà", declinata nelle seguenti tematiche per ogni classe del quinquennio:
 - Classi prime - Bullismo e Cyberbullismo
 - Classi seconde - Solidarietà come lotta alla mafia e ad ogni forma di illegalità - Classi terze – Il lavoro
 - Classi quarte – L'accoglienza
 - Classi quinte – La fratellanza

Per tale insegnamento i docenti utilizzeranno il 10% del monte ore disciplinare che deve impegnare comunque minimo 2 – massimo 8 ore annue. Nei Consigli di classe si quantificherà in maniera equa il numero di ore da svolgersi per disciplina. Le UDA, articolate pubblicate sul sito della scuola alla pagina "Educazione civica", risultano parte integrante del presente Piano di lavoro.

- Nel caso in cui non si riesca a collegare la propria disciplina con la tematica dell'UDA, il docente può svolgere le ore destinate all'insegnamento di Educazione civica:
 - facendo riferimento alle tematiche riportate nel Curricolo che, pubblicato sito web della scuola, risulta parte integrante del presente Piano di lavoro;
 - facendo riferimento a tematiche di attualità evidenziate nel corso del dialogo educativo;
 - può anche mettere a disposizione la propria disciplina per la compresenza con il docente di potenziamento.

Ogni Consiglio di classe deve svolgere almeno 33 ore di Educazione civica.

Il numero di ore può aumentare in quanto:

- alcune tematiche possono richiedere il ricorso ad una maggiore percentuale di ore rispetto a quanto stabilito.
- Anche il potenziamento svolge un ruolo di supporto e di integrazione e può contribuire ad arricchire i tempi di svolgimento delle tematiche trattate.

I docenti di Educazione civica in compresenza, essendo in più classi, non partecipano ai Consigli di classe come componenti effettivi, pur intervenendo nella valutazione degli alunni.

OPZIONE DISCIPLINARE

Per la classe V Sez. C dell'IPSC si intende offrire il proprio contributo secondo le seguenti modalità: (indicare una o più opzioni:)

- X UDA. Argomento: Principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto.
(Conoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti

STRATEGIE ORGANIZZATIVE

Ai fini dello svolgimento delle UDA ci si avvarrà di:

- Approfondimenti tematici
- Ricerche guidate
- Attività di laboratorio
- Lettura di testi e riviste relativi al tema

MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le UDA, adottate da ogni C.d.C. in un'ottica interdisciplinare, si svilupperanno nel corso dell'intero anno scolastico secondo quanto su indicato. Il materiale prodotto dagli alunni potrà essere presentato all'interno di una seduta comune, come momento di scambio e rendicontazione finale delle attività progettuali.

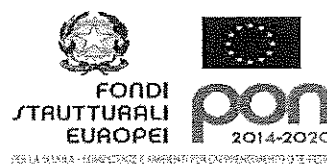
Anche la rubrica di valutazione dell'U.d.A, pubblicata sul sito web della scuola, risulta parte integrante del presente Piano di lavoro.

Mirabella Eclano, 30/04/2022

Firma
Prof.ssa Maria Elena Riccio



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



Relazione Finale a. s. 2021/22

Religione Cattolica

Classe V sez. IPSC

La classe si è presentata all'inizio dell'anno generalmente ben disposta, disciplinata e con solide basi che hanno permesso stendere una programmazione ben articolata.

Nel corso dell'anno scolastico la classe si è mostrata attenta e disciplinata e ha partecipato alle lezioni con interesse e con frequenza assidua. Tutti gli studenti, pertanto, anche se ciascuno secondo la propria sensibilità e il proprio peculiare interesse verso l'insegnamento di RC, hanno raggiunto generalmente risultati soddisfacenti.

Gli alunni che di volta in volta sono stati contagiati dal Virus hanno partecipato alle attività in didattica a distanza in modalità sincrona mantenendo interesse e partecipazione.

Il docente
Prof. Reppucci Gerardo



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



Religione Cattolica
Programma svolto nell'a. s. 2021/22

Classe V IPSC

Agire da Persone: La maturità Morale

- Il concetto di persona nella dottrina cattolica
- La maturità morale
- I fondamenti dell'etica: la libertà, la responsabilità, la coscienza, il male colpevole, il male incolpevole
- Il rapporto *fede – ragione*
- Filosofia ateismo e secolarismo

L'etica della vita (la bioetica)

- La Bioetica e suoi criteri di giudizio
- L'etica e la Bioetica nelle Religioni
- Temi di etica e bioetica:
 - a) La pena di Morte
 - b) L'eutanasia e l'aborto
 - c) L'Ambiente

L'etica della vita in società

- La cittadinanza e la cittadinanza attiva
- Il bene comune
- La legalità e l'economia
- Cenni di dottrina sociale della Chiesa

Il Docente
Prof. Reppucci Gerardo